

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXIX - N.11 - NOVEMBRE 2025 - Stampato il 10/11/2025 - Via A.Volpi, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE GARDA BALDO 25.000 COPIE

il **VERONESE**

Quotidiano online di informazione

IL GIRO DEL MONDO IN BICI DI MONICA CONSOLINI

GAMBE E CUORE



Con il prossimo gennaio 2026 saranno due anni che l'ingegnera energetica e guida ambientale, 34enne Monica Consolini, sta facendo il giro del Mondo. Sembra lontano il 13 gennaio 2024, quando Monica inforcava la sua bici da sola, da Lazise, dove abita, per partire per un lunghissimo viaggio circumnavigando metaforicamente il globo munita di una ferrea volontà, testa, entusiasmo e muscoli tonici, sfidando pericoli, insidie di ogni genere e malattie per un sogno coltivato fin da bambina. Con tanta 'sete' di conoscere nuove persone e culture, diverse dalla sua. L'obiettivo è 'semplice': tornare dalle parti del lago a febbraio del nuovo anno dopo aver percorso più di 35000 chilometri, con la sua amata bicicletta.

Pagina 10

L'ALZHEIMER
Un'Italia ferita



E' una malattia che ruba i ricordi, che stravolge la vita dei pazienti e quella di chi gli sta accanto. E' un'Italia ferita quella piegata dall'Alzheimer. Oggi in Italia si stima che vi siano circa 1,2 milioni di casi di demenza nella fascia d'età uguale o superiore ai 65 anni e circa 24mila casi di demenza giovanile compresi nella fascia d'età 35-64 anni. Quote a cui si aggiungono anche circa 950mila le persone con Mild Cognitive Impairment, condizione che talvolta precede l'inizio della demenza. Se si considera poi che accanto a queste 2,2 mln di persone con un disturbo cognitivo vivono circa 4 milioni di familiari, è possibile stimare che circa il 10% della popolazione italiana si trova ad affrontare questo problema. Parliamo di un'emergenza sanitaria.

Pagine 4 e 5

 ... dal 1981...
IMMOBILIARE RIGHETTO
BARDOLINO
Compravendite - Affitti - Consulenze
www.immobiliarerighetto.com - Tel. 045 7211420

COMPRO ORO AFFI
COMPRO ORO, ARGENTO E POSATERIA
VIA DON MAZZA, 1/A • AFFI
TEL. 348 72 41 638
WWW.COMPROOROAFFI.COM

RIPRISTINO INFISSI
Manutenzione scuri e persiane
BENACO
falegnameria
Via del Donatore, 16 - Castelnuovo del Garda
045 717 0569 - 349 505 6451
info@falegnameriabenco.it

ceramiche www.zantedeschisrl.it
ZANTEDESCHI
Accende la tua passione...
TUTTE CON SOGRAVIO FISCALE DEL 50%
CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLETT
NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

Sentire
CENTRO ACUSTICO
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO
Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza
DA NOI PUOI TROVARE:
• Controllo dell'udito gratuito
• Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
• Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
• Prove gratuite anche a domicilio
Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar, Villafranca di Verona e in Borgo Venezia - Tel. 045 6020761

stevan
ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE
E SISTEMI DI PARCHEGGIO
Scopri i nostri servizi personalizzati su www.stevanelevatori.it
Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078

italcalor
L'OFFERTA INCLUDE:
✓ Fornitura, installazione e collaudo caldaia BUDERUS GB122
✓ Defangatore magnetico, dosatore polifosfati, abbattitore di acidità e scarico della condensa
TUTTO A SOLI € 2.850,00
*Offerta valida fino ad esaurimento scorte e previa verifica tecnica.
*Adeguamento canna fumaria escluso.
ITALCALOR - 045 7280371
Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)

ELEZIONI REGIONALI VENETO
23-24 NOVEMBRE 2025

GIOVANNI MANILDO
PRESIDENTE

Committeente responsabile: Anna Maria Bigon

MESSAGGIO ELETTORALE



Per una sanità
accessibile a tutti.
Per un ambiente
che tutela il nostro futuro.
Per una regione
che attrae i giovani.

Io ci sono
Anna Maria Bigon

Barra il simbolo e scrivi:
Anna Maria

BIGON



GRUPPOFINESTRE

BY **iWG** ITALIAN WINDOWS GROUP

Comfort. Precisione. Sicurezza

SONA
Via Molina, 18
fronte SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

AFFI
Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi
T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello
Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it
verona@gruppofinestre.it



TRUMP E PAX AMERICANA

Il recente viaggio di Donald Trump in Medio Oriente e il suo piano di pace per Gaza non è stato una semplice mediazione diplomatica ma una potente e unilaterale imposizione di volontà. L'unico vero vincitore è Trump, che ha saputo utilizzare la retorica della potenza per costringere Israele e Hamas al tavolo. Nonostante l'apparente trionfo, ne esce a pezzi il Primo Ministro Netanyahu, al quale è stato dato un ultimatum che suona anche come un avviso di sfratto. Il piano Trump infatti, pur garantendo la distruzione delle capacità militari di Hamas, ha costretto Netanyahu ad accettare compromessi che minano la sua base politica più estremista e gli ha impedito di "portare a termine il lavoro" (leggi deportazione e genocidio). Il colpo di grazia alla retorica di vittoria assoluta di Netanyahu lo ha dato lo stesso Trump affermando di fronte alla Knesset che "Israele non può vincere contro il mondo intero." Questa frase è un riconoscimento, da parte di Trump, del peso dell'opinione pubblica globale e del rischio di un isolamento totale per Israele, alla faccia di chi afferma che protestare e manifestare non serve. Inoltre il vertice in Egitto si è tenuto con la partecipazione del Presidente palestinese Abu Mazen, mentre Netanyahu era assente. La presenza di Abu Mazen conferisce una seppur fragile legittimità all'Autorità Palestinese mentre l'assenza, forzata o autoimposta, di Netanyahu e l'esclusione di figure impresentabili come Ben Gvir e Smotrich dalla vetrina diplomatica internazionale li relega in una posizione di crescente irrilevanza. Il piano di transizione, che sbarra la strada all'annessione e riapre alla possibilità di uno Stato palestinese, non solo è inaccettabile per i falchi, ma ne mina l'intera piattaforma politica. Questa umiliazione diplomatica aumenta il rischio che i ministri estremisti escano dal governo ma per Netanyahu l'accettazione del piano Trump era l'unica via di uscita "dal vicolo cieco". Appare sempre più vicino un futuro ritiro dalla vita politica, forse facilitato da una forma di amnistia sollecitata dallo stesso Trump, che potrebbe suonare anche come un bensusito. Quanto ad Hamas, il piano persegue la distruzione del suo "dominio politico e delle sue possibilità militari", ma non ne annuncia la scomparsa. La previsione di un'amnistia per i membri di Hamas che si impegneranno per una coesistenza pacifica dimostra che l'organizzazione è vista ancora come un'entità da gestire, non da eradicare totalmente. Altro boccone molto duro da digerire per l'attuale Governo di Israele. In conclusione, Trump emerge da questo scenario come l'unico attore capace di imporre una svolta. Il suo trionfo, tuttavia, non ha nulla a che vedere con il pacifismo o con l'etica. Al contrario, è una vittoria del "realismo brutale" americano, fondato sulla forza e sulla supremazia militare. Trump lo ha ribadito senza mezzi termini, sottolineando che gli Stati Uniti hanno le armi migliori, ne hanno "date molte a Israele e Israele le ha usate molto bene". Dall'altro lato, Hamas era stato avvertito: o accettava il piano Trump oppure a Gaza ci sarebbe stato "un inferno mai visto prima". Non sono certo parole da Nobel per la Pace. Davanti alla Knesset, Trump ha accennato anche alla guerra fra Russia e Ucraina. Trump, pur vantando l'immensa potenza americana, sa bene che uno scontro militare diretto contro la Russia è una opzione troppo rischiosa. È qui che la sua mentalità da affarista auspicabilmente prenderà il sopravvento. Per fermare Putin, Trump non scommetterà su una escalation di forza, ma sulla diplomazia e sugli affari, perché la stabilità in Europa è un interesse economico che richiede una soluzione negoziata, non una guerra prolungata.

Luca Salvi, Marano Valp.

ESPLOSIONE CASTEL D'AZZANO

Esplosione del casolare dei fratelli Ramponi - Castel d'Azzano. Nessuna testata giornalistica online (non ho letto le cartacee) ha accennato al fatto che le forze dell'ordine mandate a sfrattare i proprietari dal casolare, siano state fatte entrare con imprudenza, a dir poco. E pertanto siano state investite dall'esplosione, che ha causato non solo tre morti, ma anche numerosi feriti per ustioni o schiacciamento da detriti. A mio parere vanno indagate le responsabilità di chi ha comandato l'azione, dato che si è verificato esattamente quanto i proprietari avevano minacciato di

fare, non solo stavolta ma già nel tentato sgombero del autunno 2024: far esplodere delle bombole di gas. Perché chi ha orchestrato l'azione di sgombero non ha tenuto conto di ciò, ed ha mandato avanti comunque diversi carabinieri o poliziotti che fossero? Parlo da cittadino comune, indignato della imperizia dimostrata in questa occasione: quello che doveva essere uno sgombero per liberare un bene, si è trasformato nella distruzione del bene stesso, nella morte e ferimento di diverse persone: un fallimento totale. I comandanti di tale azione vanno inda-

gati e devono rispondere di ciò. E trovo grave che nessuna testata abbia fatto tale considerazione, limitandosi a parlare del dolore per le tre vite perse, senza chiedersi dove sta davvero la responsabilità dell'accaduto. Qualcuno ha evidentemente sottovalutato il pericolo, non si può parlare - come ho letto - di evoluzione imprevedibile dell'evento, quando invece è andato esattamente come da copione prospettato dagli occupanti! Ecco, mi piacerebbe che venisse data voce a tale osservazione. Grazie

Giuseppe Criscuolo

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

Riforma della giustizia



Affidare ai cittadini tramite l'istituto del referendum una questione tecnica complicata come la cosiddetta Riforma della Giustizia, sponsorizzata dal Ministro dott. Nordio, è una delle tante perle della nostra Costituzione che un giurista inglese definiva la peggiore del mondo. Ma si sa che gli inglesi, primo fra tutti W. Churchill, ci hanno sempre considerato dei subumani. Che cattivoni. Di vero c'è che, come amava qualificarla Cossiga, la nostra Costituzione è la piccola Yalta e cioè frutto dell'accordo tra comunisti e democristiani in chiave antifascista. In ogni caso, i suoi mille freni prevedono, in casi come quello in questione, di sottoporre agli elettori, in modo decisivo, la suddetta legge di riforma costituzionale. Niente di più balengo poiché per avere un'idea obiettiva su temi così specifici occorrerebbe anzitutto leggerli il testo normativo e comprenderlo. Ora, chi sono quelli che hanno il tempo, la voglia e gli strumenti cognitivi per affrontare la lettura e farsi un'idea fondata che sfugga alle suggestioni emotive iniettate dall'esterno? La conclusione, pertanto, è che la riforma, per il 99% degli aventi diritto al voto, finisce in politica e cioè a torte in faccia, nella più classica tradizione italiana dello scontro tra tifoserie di destra e di sinistra. Che barba, che noia. Da un lato, abbiamo la sinistra che sbraita allo scandalo antidemocratico e che ci ricorda la famosa canzone di Lucio Dalla secondo cui ogni dramma è un falso; dall'altro lato, abbiamo la destra che replica "non è vero", per queste e queste altre ragioni. In mezzo si piazzano gli elettori che, come dei fanciulli, guardano dal basso i genitori litigare tra di loro. I componenti della magistratura dovrebbero tacere ed assistere tranquilli. E invece si agitano, per fortuna non tutti. "La vita è breve ed ogni attimo è regalato", dunque, i più esuberanti si calmano, perché tanto, prima o dopo, finiamo tutti al camposanto. Ciò premesso, il mitico popolo sovrano ha in sé una saggezza e una scelleratezza di fondo che non ci devono né sorprendere né stupire. Vedremo, dunque, che cosa esso sancirà. Nella presente occasione, è bene ricordare che il "sì" è sì alla riforma mentre il "no" è no alla riforma. Almeno su questo ci si intende. Sorrido, mio malgrado, con rassegnato disincanto al fatto di rimettere la cura del malato nelle mani di un referendum: trasfusione "sì" o trasfusione "no", perché la trasfusione "sì" è di destra e quella "no" è di sinistra. A mio avviso, quel povero malato è spacciato. Chiamate un medico o il becchino... "Che Iddio protegga la patria, viva l'Italia, viva la Repubblica".

PD E ABORTO

Da madre di una bimba morta durante la gravidanza sono nauseata dal macabro cinismo con cui il Partito Democratico ha deciso di presentare un disegno di legge per estendere la pratica degli aborti anche alle ostetriche proprio nella Giornata mondiale per la consapevolezza sul Lutto Perinatale, gettando sale sulle ferite aperte di migliaia di madri e padri che condividono la mia stessa esperienza. Genitori a cui Elly Schlein dovrebbe chiedere personalmente scusa. La furia abortista del PD vuole snaturare la professione dell'ostetrica, fondata sull'accompagnamento delle mamme prima, durante e dopo il parto, per trasformarla nell'ennesimo strumento di morte. Nel mezzo di un inverno demografico che sta minando il futuro dell'Italia qual è la risposta del Pd? Più aborti. Proprio ieri al Quirinale Papa Leone XIV ricordava alla presenza del Presidente Mattarella e delle massime istituzioni della Repubblica il dovere di proteggere la vita dal concepimento alla morte naturale: speriamo che i pochi esponenti cattolici rimasti nel Partito Democratico abbiano un susulto di coscienza e si oppongano alla deriva laicista in corso nel loro partito.

Maria Rachele Ruiu, portavoce di Pro Vita & Famiglia onlus

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l.

Redazione:

Via A.Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCONTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: articoli@altrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

10/11/2025

SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI

IDEAL PARK®

Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125

 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

La Banca al tuo servizio

www.bccvalpolicellabenaco.it

WORLD ALZHEIMER'S DAY. In occasione della giornata mondiale dedicata alla malattia, il 21 settembre, è emersa l'immagine

Una malattia che ruba i ricordi.

Servizi di
Anna Zenato

È una malattia che ruba i ricordi, che stravolge la vita dei pazienti e quella di chi gli sta accanto. È un'Italia ferita quella piegata dall'Alzheimer, la cui giornata mondiale è stata fissata dal 1994 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Alzheimer's Disease International il 21 settembre. Oggi in Italia si stima che vi siano circa 1,2 milioni di casi di demenza nella fascia d'età uguale o superiore ai 65 anni e circa 24mila casi di demenza giovanile compresi nella fascia d'età 35-64 anni. Quote a cui si aggiungono anche circa 950mila le persone con Mild Cognitive Impairment, condizione che talvolta precede l'inizio della demenza. Se si considera poi che accanto a queste 2,2 mln di persone con un disturbo cognitivo vivono circa 4 milioni di familiari, è possibile stimare che circa il 10% della popolazione italiana si trova ad affrontare questo problema. Sono i dati riportati, in occasione del World Alzheimer's Day celebrato domenica 21 settembre, in un

focus dell'Istituto superiore di sanità (Iss), che è attivo sul tema delle demenze sotto diversi aspetti, dalle attività dell'Osservatorio (tra cui la mappatura dei centri dedicati alla malattia), alla ricerca sperimentale del dipartimento di Neuroscienze. La demenza è una condizione clinica di natura cronico-degenerativa, vascolare, metabolica o infiammatoria, che si presenta in diverse condizioni patologiche primarie e secondarie. La storia naturale della malattia è caratterizzata dalla presenza di deficit cognitivi progressivi (memoria, linguaggio, funzioni esecutive, astrazione), disturbi del comportamento e danno funzionale, con perdita dell'autonomia fino alla completa dipendenza dagli altri. Rappresenta una delle maggiori cause di disabilità e il costo complessivo della demenza è stato stimato in 23 miliardi di euro l'anno di cui il 63% a carico delle famiglie. L'Alzheimer rappresenta una quota significativa di questi casi. Parliamo di un'emergenza sanitaria.



I 10 'campanelli d'allarme' che segnalano la malattia

- 1) Perdita di memoria che limita la vita quotidiana (dimenticare le informazioni nuove, e quindi ripetere più volte le stesse domande o ricorrere più spesso ad appunti e altri ausili per ricordare le cose) che non significa dimenticare occasionalmente nomi o appuntamenti e ricordarli successivamente, come capita con l'età;
- 2) difficoltà a pianificare o risolvere i problemi (per esempio difficoltà nell'eseguire una ricetta ben conosciuta o nel concentrarsi, che è qualcosa di più di errori occasionali che si possono fare con l'età nei conti o nel tenere le spese di casa);
- 3) difficoltà a compiere le azioni familiari (routine quotidiane, guida su percorsi conosciuti, ricordare le regole di un gioco);
- 4) confondere i luoghi e le date (difficoltà con le stagioni e il passaggio del tempo, che implicano anche dimenticare dove ci si trova o come si è arrivati in un posto, e non solo dimenticare un giorno della settimana per poi ricordarlo in un secondo momento);
- 5) difficoltà con le relazioni spaziali e le immagini (diversi dai cambiamenti tipici dell'età che possono essere problemi di vista legati alla cataratta);
- 6) difficoltà nel trovare i vocaboli, nel seguire conversazioni, nel nominare gli oggetti;
- 7) perdere le cose e non riuscire a ritornare sui propri passi (e soprattutto negli stadi avanzati può capitare di accusare altri di averle rubate);
- 8) perdere in tutto o in parte la capacità di giudizio (non saper maneggiare il denaro, avere poca cura di sé);
- 9) abbandonare il lavoro o le attività sociali;
- 10) cambiamenti nell'umore o nella personalità (diventare tristi o irritabili in situazioni di stress per esempio).

I 14 FATTORI DI RISCHIO MODIFICABILI

Il principale fattore di rischio non modificabile associato alla demenza è l'età, spiegano gli esperti dell'Iss, ma vi sono ad oggi 14 fattori di rischio modificabili: basso livello di istruzione, ipertensione, ipoacusia, obesità, fumo, depressione, inattività fisica, diabete, scarse relazioni sociali, eccessivo consumo di alcol, esposizione all'inquinamento atmosferico, traumi cerebrali, deficit visivo non trattato e alti livelli di colesterolo Ldl. Fattori che possono consentire di ridurre fino al 45% i casi di demenza (Lancet Commission 2024). L'Osservatorio Demenze, evidenzia l'Iss, contribuisce a promuovere e valutare politiche di prevenzione e di adozione di programmi integrati per la demenza, attraverso la partecipazione a tavoli istituzionali, ad attività di ricerca in sanità pubblica e internazionale. Si occupa tra le altre cose delle attività legate all'implementazione del Piano nazionale demenze e del Fondo per l'Alzheimer e le demenze e della mappa dinamica online dei servizi dedicati. È stata redatta e pubblicata inoltre la prima Linea guida nazionale su diagnosi e trattamento di demenza e Mild Cognitive Impairment. Per quanto riguarda la mappatura dei servizi dedicati alle demenze, l'Osservatorio ha censito 511 Centri per i disturbi cognitivi (223 al nord, 102 al centro e 186 al sud), 1.671 Rsa (1.157 al nord, 368 al centro, 146 al sud) e 443 centri diurni (307 al nord, 87 al centro e 49 al sud).

**STEFANO
CASALI**
CONSIGLIERE REGIONALE

COMMITTEE RESPONSABILE GIAMPIETRO BERTIASI



**DA SEMPRE
CON I VERONESI**



@casalistefanoufficiale



@casalistefanoufficiale

di una Nazione ferita, dove sono registrati 1,2 milioni di casi di demenza tra gli anziani e 24 mila casi di demenza giovanile

Ritratto dell'Alzheimer in Italia

QUANDO IL CERVELLO È DENUTRITO

Stress, stanchezza cronica, cattivo umore, depressione: e se il vostro cervello fosse denutrito? Siete sicuri di fornire al vostro cervello i nutrienti di cui ha bisogno? L'80% delle persone non lo fa. Con gravi rischi per la salute psicofisica. C'è un nuovo argomento che sta prendendo piede nelle conversazioni relative alla salute mentale e non solo: quello del 'cervello denutrito'. Per essere chiari: non stiamo parlando di una malnutrizione di natura intellettuale, ma di una carenza di nutrienti organici e inorganici. In sostanza, si tratta di un problema che riguarda la nostra alimentazione. Quello di 'cervello denutrito' è un concetto di recente introduzione, ma potrebbe fornire risposte a molte delle domande sollevate in merito a fenomeni come l'aumento delle malattie neuro-infiammatorie, della stanchezza mentale, dello stress e della depressione. Da tempo la scienza ha dimostrato l'esistenza di uno stretto legame tra il microbiota intestinale e il cervello. Negli ultimi anni, tuttavia, un ricercatore francese



si è interessato in modo particolare al nesso causale tra il contenuto degli alimenti e il loro impatto sullo spettro psichico. Dottore in psichiatria e ricercatore in biologia cellulare molecolare e psiconutrizione, nonché autore del libro *Bien nourrir son cerveau* (2025), Guillaume

Fond ha dimostrato come le pratiche alimentari correnti non siano ormai più idonee a soddisfare le esigenze nutrizionali minime dell'organismo, e in particolare del cervello. Le conclusioni di Fond sono confermate da uno studio statunitense condotto nel 2015, che ha evidenziato

un legame tra un basso consumo di omega-3 e una maggiore incidenza della depressione. La stessa ricerca ha evidenziato, per converso, che l'apporto di

omega-3 produce miglioramenti significativi nella regolazione dei sintomi di affaticamento mentale, stress, ansia e depressione. Ma, al di là del benessere emotivo, questi grassi potrebbero essere addirittura essenziali per rallentare il declino cognitivo legato all'età, promuovendo la salute delle sinapsi e combattendo l'infiammazione cerebrale. Il problema è che, secondo una fonte autorevole come l'ANSE, l'agenzia nazionale francese per la sicurezza sanitaria, l'80% della popolazione mondiale è affetta da denutrizione cerebrale. Da un lato, la dieta moderna è spaventosamente carente di nutrienti essenziali per il cervello, mentre, dall'altro, questa stessa dieta sta prosciugando le nostre risorse immunitarie a causa dell'infiammazione a cui dà origine. Questa malnutrizione spiegherebbe, in ultima analisi, l'aumento esponenziale di una serie di sintomi neuropsicologi-

ci, come stanchezza mentale, stress, malumore e persino depressione. Fortunatamente, la situazione non è irrimediabile. Per 'nutrire' correttamente il cervello, è necessario prestare attenzione a quello che costituisce il nostro 'secondo cervello', il microbiota intestinale. A tal fine, l'eliminazione totale degli alimenti ultraprocescati rappresenta un primo, essenziale passo. Secondo uno studio pubblicato sulla rivista *Nutrients* nel 2022, le diete ricche di alimenti ultraprocescati sono associate a un aumento del 44% del rischio di depressione e del 48% di quello di ansia. Occorre poi prestare la dovuta attenzione alla propria condizione fisica e mentale. Stanchezza, mancanza di motivazione, problemi di concentrazione, irritabilità, insonnia, tendenza alla ruminazione mentale. Potrebbero essere tutti segnali del fatto che il cervello è carente di nutrienti essenziali.

IL DOCUFILM

'Ricordami di te' è un docufilm che racconta la relazione intima, dolce, dolorosa, a tratti anche ironica, tra Elena, malata di Alzheimer, e sua figlia Emanuela che disperatamente cerca di trattenere la madre prima che la 'nebbia' della malattia la inghiotta per sempre. Una testimonianza



d'amore inteso come cura dell'altro, quella 'cura' che resta forse l'unico vero antidoto per rallentare una malattia crudele che non lascia scampo. Scritto e diretto da Emanuela Imparato e prodotto da Rosanna Sferrazza per KIPUKA, 'Ricordami di te' è la storia di Elena che si ammala di Alzheimer e in poco tempo una fitta nebbia scende sul suo passato e sul suo presente. La figlia Emanuela, che ha avuto un rapporto appassionato ma anche conflittuale con Elena, tenta di rimanere in contatto con la madre, cercando di intercettare le sue emozioni finite chissà dove. E così si accendono bagliori, riemergono schegge di memoria, 'frammenti' con i quali la figlia riesce a 'puntellare' le rovine di quella 'terra desolata' che è diventato il cervello di sua madre. Lo sforzo di Emanuela, e di questo film documentario, è proprio quello, di fronte all'impossibilità di stabilire una comunicazione cognitiva e verbale con il malato di Alzheimer, di riuscire a recuperare un canale emotivo. La memoria perduta ha i colori vaghi e bruciati delle immagini in otto millimetri ritrovate in cantina e girate nell'età dell'oro della famiglia: il matrimonio con Francesco nella Chiesa di Assisi, le vacanze al mare in Calabria e sui prati del Trentino Alto Adige, le maschere di Carnevale realizzate da Elena per i suoi figli. L'autrice attraverso questo lavoro poetico ma anche vero, calato nella difficile quotidianità di chi è costretto a convivere con l'Alzheimer, vuole lanciare un messaggio forte: la maggior parte dei malati vive isolata nelle proprie case assistita dai figli o da altre figure familiari quando sono presenti oppure da badanti e infermieri, quando le finanze familiari lo consentono. Gli strumenti sociali di sostegno sono frammentati, non coprono tutte le esigenze del malato e soprattutto non si attivano automaticamente dopo la diagnosi. Per combattere l' 'epidemia silenziosa' dell'Alzheimer che solo nel nostro Paese conterà entro il 2050, oltre 2 milioni di casi (i numeri sono basati su studi di organizzazioni come l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la Federazione Alzheimer Italia) è necessaria una responsabilità collettiva: la comunicazione, l'informazione, la cultura possono, anzi devono affiancare la medicina nel promuovere diagnosi precoci, perché ancora oggi la prevenzione rappresenta l'unica vera arma per contrastare e rallentare l'Alzheimer.

CON VOI. PER VOI
**INSIEME
SIAMO
VENETO**





CLAUDIA BARBERA DIEGO RUZZA

ELEZIONI REGIONALI
domenica 23 novembre (ore 7:00/23:00) *Si vota!*
lunedì 24 novembre (ore 7:00/15:00)

Barra il simbolo "Fratelli d'Italia" e scrivi:



Ruzza 
Barbera 

Mandatario elettorale e comm. resp. Emiliano Trentini - Non disperdere nell'ambiente

IL TRAGUARDO. Il vino simbolo della Valpolicella finalmente strappato dall'oblio

Recioto, presidio Slow Food

Servizi di
Silvia Accordini

Il Recioto è il vino simbolo della Valpolicella, padre di quell'Amarone, chiamato inizialmente Recioto Amaro, che ha reso questa regione vitivinicola celebre nel mondo. E oggi è anche un nuovo Presidio Slow Food del Veneto. «Abbiamo deciso di avviare un Presidio sul Recioto – afferma Roberto Covallero, presidente di Slow Food Veneto e referente del Presidio – ben consapevoli di quanto fosse complesso questo progetto, perché questo vino così identitario per la Valpolicella, negli ultimi 20 anni è in continuo calo. Sul totale delle

bottiglie prodotte in Valpolicella solo lo 0,6% è Recioto. Il nostro obiettivo è strapparli all'oblio iniziando dai primi sette produttori che condividono questo progetto, le Cantine Mizzon, Venturini, Rocolo Grassi, Corte Merci, La Dama, Giovanni Ederle e Novia, per aggregare in futuro altri produttori. Si stanno avvicinando in particolare piccole cantine, quelle più legate al territorio e alla tradizione, che già producono in modo sostenibile e nel pieno rispetto dell'ambiente e della biodiversità». Il regolamento del Presidio del Recioto è molto rigoroso e ispirato ai principi della Slow

Wine Coalition, più restrittivo rispetto al disciplinare della Docg. Il regolamento non prevede il diserbo chimico, richiede la selezione di uve da vigne di almeno 15 anni allevate in conduzione diretta, l'appassimento in fruttaiolo per almeno 100 giorni senza forzature, livelli molto bassi di solforosa, la messa in commercio non prima di 5 anni a partire da quello successivo alla vendemmia, con almeno un anno in bottiglia, l'impegno a conservare terrazzamenti e in generale il paesaggio rurale storico della Valpolicella. Il progetto è stato presentato nelle scorse settimane ad un gruppo di

produttori della FIVI di Verona. Nicola Perusi della Cantina Mizzon, referente e portavoce dei produttori del Presidio, ha spiegato le ragioni per cui è importante aderire a questo Presidio. «Innanzitutto l'aspirazione a ritrovare un vino che è quello che tutti ricordano. Un tempo di Recioto se ne producevano due versioni, quella più giovane, che la Docg disciplina in modo già rigoroso, e una versione invecchiata che nel tempo è andata perdendosi a vantaggio dell'Amarone. Molti hanno abbandonato questa versione che toccava punte di eccellenza, o l'hanno molto ridimensionata.



Perusi e Covallero

Ma il Recioto trova la sua grandezza nell'invecchiamento, è questo che dà al Recioto la sua profondità, la sua complessità di profumi e struttura. Sono molto

contento che in pochi giorni già sette produttori abbiano aderito. Questo è un vino che ha una storia millenaria, deve ritornare ad essere il grande vino della Valpolicella».

ROSSETTO GROUP

Celebra un impegno costante verso la qualità e il risparmio il nuovo riconoscimento ottenuto da Rossetto Group nei giorni scorsi. Anche in questo importante anno in cui Rossetto festeggia il suo 60° anniversario, il Gruppo ha ricevuto i sigilli di qualità in 5 città da Altroconsumo, l'organizzazione indipendente di consumatori in Italia, da 50 anni il punto di riferimento per i cittadini. In questa edizione, l'Iper Rossetto di Marcon, vicino a Venezia, ha ottenuto il punteggio massimo di 100 nelle rilevazioni. Rossetto, del resto, si conferma una presenza solida nella classifica di Altroconsumo da anni: ben cinque dei suoi negozi figurano tra i primi dieci.



*Sigillo rilasciato da Altroconsumo Edizioni srl, sulla base dei risultati di una rilevazione prezzi indipendente, dietro pagamento di una licenza temporanea.

Prezzo approvato,
Rossetto confermato.

A settembre 2025 Altroconsumo
ha indicato Rossetto come
Supermercato Salvaprezzo
in 5 città italiane.

In particolare, tra le città del Veneto, è Verona a vantare il maggior numero di punti vendita tra i primi 30 classificati. I punti vendita Rossetto che hanno ricevuto il sigillo 'Supermercato Salvaprezzo' in seguito ai test di Altroconsumo sono il punto vendita di Lugagnano di Sona presso La Grande Mela, quello di Brescia presso il Parco Commerciale Campogrande, di Cremona presso il Centro Commerciale I Navigli, di Venezia – Marcon presso Valecenter, e di Reggio Emilia – San Maurizio. «Questo riconoscimento conferma ancora una volta che Rossetto è sinonimo di risparmio – affermano i fratelli Rossetto –. Il sigillo rappresenta la conferma del nostro impegno costante nel garantire un'esperienza di acquisto attenta e di valore. Nei nostri punti vendita si può sempre contare su risparmio e qualità. Da sessant'anni Rossetto accompagna le famiglie italiane come punto di riferimento affidabile, un impegno che continuiamo a portare avanti ogni giorno». Non a caso lo slogan che caratterizza il 60° anniversario del gruppo parla chiaro: 'Rossetto, da 60 anni la tua idea fissa di risparmio'.

ALTAQUOTA

SICUREZZA AMBIENTE

TERRE
RINFORZATE

www.altaquotasrl.it



MARCHIO DEL GARDA. L'intervento di Alberto Bozza

Il consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza, che in Regione Veneto è in commissione Politiche Agricole, Pesca e Turismo, prosegue il lavoro per arrivare ad avere il riconoscimento in Veneto di un marchio registrato 'Garda'. Bozza si era confrontato a giugno ad Affi con tutte le categorie economiche e le associazioni del settore agro-alimentare e del turismo a giugno. A settembre poi sul tema ha presentato una mozione alla Giunta Zaia. Ora rilancia: «L'obiettivo è fare sistema e potenziare la rete di collegamento tra i pilastri dell'economia del lago, turismo, vino, pesca e olio, in modo da sviluppare a tutti gli effetti un unico e più forte sistema Garda. Ma anche per creare un marchio del Garda riconosciuto dalla Regione per migliorare la promozione e con esso un disciplinare che possa garantire qualità e tracciabilità territoriale. L'impegno – continua Bozza – è quello di aggiornare a breve il protocollo d'intesa, in modo da poter individuare i marchi derivati che valorizzino la tutela dei prodotti tipici del territorio gardesano e la filiera agroalimentare, così da poter dare un valore aggiunto».



Alberto Bozza

IL PROGETTO DEL MARCHIO UNICO PER IL GARDA VENETO

Identità, Qualità, Promozione

Il Garda Veneto è un territorio che unisce eccellenze: **turismo, vino, olio, pesca**.
Oggi manca un elemento strategico: un marchio riconosciuto che rappresenti e valorizzi
questa forza.

Sto lavorando in Regione affinché si avvii il percorso per il riconoscimento di un marchio
Garda Veneto: un progetto condiviso in divenire per valorizzare il territorio e le sue
eccellenze, che garantisca qualità, tracciabilità e promozione coordinata del territorio.

IL GARDA VENETO DEVE ESSERE UN BRAND, ORA LAVORIAMO PER RENDERLO REALTÀ



A FIANCO DEL SIMBOLO DI FORZA ITALIA
SCRIVI

BOZZA

RESPONSABILE COMMITTENTE ALBERTO BOZZA



L'INIZIATIVA DI ANYMAUL. Continuano gli appuntamenti promossi dall'associazione

Movember Verona Ritornano 'i baffi'

Torna a Verona l'appuntamento con Movember, il movimento internazionale dedicato alla salute maschile. L'iniziativa, coordinata dall'associazione Anymaul, compie dieci anni e anche quest'anno promuoverà per tutto il mese di novembre una campagna di sensibilizzazione sui principali temi legati al benessere fisico e mentale degli uomini:

tumore alla prostata, tumore al testicolo, salute mentale, prevenzione del suicidio e dell'inattività fisica. «Movember non è solo una campagna di baffi, ma un movimento globale che promuove una nuova cultura della salute maschile, fisica e mentale – afferma Giuliana Guadagnini, psicologa e sessuologa –. Ogni novembre, invitiamo gli

uomini a prendersi cura di sé a 360 gradi, normalizzando il supporto psicologico, le visite preventive e il dialogo sulle proprie fragilità, per superare stereotipi che associano la virilità alla forza e al controllo. Un invito a vivere la propria identità e salute in modo più autentico e umano, dove chiedere aiuto e condividere non è un segno di debolez-

za, ma di consapevolezza e forza». Nel 2024, i nuovi casi di tumore alla prostata sono stati 40.190 in tutta Italia, secondo i dati AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica): è la neoplasia più frequente tra i maschi. Azienda Zero riporta che nel 2023 in Veneto sono stati diagnosticati 18.482 nuovi casi di tumore maligno negli uomini, di cui 4.202 casi di carcinoma della prostata. Nei maschi con meno di 50 anni è più diffuso il tumore al testicolo, mentre negli ultracinquantenni il tumore della prostata è il più frequente;



quest'ultimo ha tassi di sopravvivenza a cinque anni del 91%, se individuato precocemente. «Movember è un insieme di convivialità, condivisione, vicinanza, ascolto, libertà, crescita e cultura – commenta

Michele Perazzoli, presidente dell'Associazione Anymaul –. È un'iniziativa necessaria affinché l'uomo possa finalmente superare tabù e stereotipi, riscoprendo la propria autenticità e consapevolezza».

Il programma di Movember prevede incontri e conferenze negli istituti scolastici superiori del territorio, che coinvolgeranno centinaia di studenti, per sensibilizzare i giovani sull'importanza della prevenzione e dei controlli periodici. Medici e professionisti del settore sanitario offriranno testimonianze e consigli pratici. Il Panificio Pasticceria Boscaini ha inoltre realizzato una speciale edizione di biscotti artigianali a forma di baffo, disponibili nei punti vendita Boscaini e in alcuni locali aderenti all'iniziativa: un modo concreto per contribuire. La collaborazione tra Panificio Pasticceria Boscaini, l'associazione Anymaul e numerosi locali del territorio veronese dà vita a un progetto integrato: incontri informativi, screening gratuiti, visite psicologiche e prodotti a tema tutti con l'obiettivo di ridefinire la cultura della cura maschile nel quotidiano e nel sociale. Numerosi bar e pub di Verona e provincia sostengono Movember con diverse iniziative, proponendo prodotti ed eventi a tema. Tra i locali che hanno aderito alla campagna: Dal Medico, panificio pasticceria Boscaini, Samo, risosteria Porto Mancino, Antica Osteria da Morandin, Osteria ai Preti, Malpelo Barber Culture Club, H2O tattoo, Special Mr. Martini e Bigoleria alla Rocca di Soave. Anche quest'anno visite gratuite a cura di LILT Verona come hanno sigillato Sante Burati presidente di Lilt Verona e Maria Dal Mas fondatrice di Lilt e viste psicologiche sempre gratuite presso lo studio Clinico della dott.ssa Guadagnini Giuliana; tutte le news su eventi ed indicazioni varie le potete trovare sui social di @movemberverona.

TORRI DEL BENACO. Le incisioni rupestri

Le incisioni rupestri poste sulla Pietra delle Griselle e su quella dei Cavalieri di Monte Bre sono ora raggiungibili agevolmente da San Vigilio o da Albisano grazie alla sistemazione del sentiero di accesso con la realizzazione di una stradina sterrata da parte del comune di Torri del Benaco, effettuata nel corso dell'estate. In particolare, i lavori hanno interessato il tratto che da Loc. Cà Bianca scende a Loc. Carpena. Ora si tratta di pulire e sistemare le incisioni per renderne possibile la vista, come da progetto approvato e finanziato ancora due anni fa. Le rocce calcaree, in particolare di Oolite di San Vigilio, lisciate e sovrascorse dai ghiacciai del Garda e dell'Adige negli ultimi 300.000 anni, sia sul versante gardesano da punta San Vigilio fino a Malcesine, come sul versante della val Lagarina, da Canale a Pian di Festa, si sono offerte come lavagne naturali ai primi umani frequentatori nell'età del bronzo e del ferro che vi hanno inciso (con la tecnica della martellinatura di pietra su pietra), numerose raffigurazioni e scolpiti disegni di guerrieri, di animali e di armi. Ma anche in seguito, forse per emulazione, nelle varie epoche storiche fino al secolo scorso, i frequentatori della zona, in particolare pastori, hanno continuato ad illustrare scene di vita, giochi, croci, oggetti (tra cui molte imbarcazioni che rendono singolari e rare queste incisioni), case ed edifici, scritte e simboli, lasciando una testimonianza viva immediata della storia e della civiltà baldense e gardesana su di oltre 300 pietre con più di seimila incisioni. M.D.



NASCE ASPECO. Azienda Speciale Consortile Ovest Veronese

Nasce ufficialmente ASPECO – Azienda Speciale Consortile Ovest Veronese, il nuovo ente pubblico che unisce 37 Comuni in una governance condivisa per la programmazione e la gestione dei servizi alla persona. L'approvazione dello Statuto e della Convenzione da parte del Comitato dei Sindaci del Distretto 4 Ovest Veronese, riunito a Sona sotto la presidenza di Gianfranco Dalla Valentina e del vicepresidente Roberto Dall'Oca, segna l'inizio di una nuova fase: quella della gestione diretta dei servizi sociali da parte dei Comuni, nel segno della prossimità e dell'efficienza. ASPECO rappresenta oltre 300mila cittadini in uno dei sei ambiti più popolosi del Veneto e avrà sede legale nel comune di Sona. Il territorio sarà organizzato in cinque aree – Lago, Caprinese-Valdadige, Valpolicella, Morenica e Pianura – ciascuna con rappresentanti nel futuro Consiglio di Amministrazione, a garanzia di una partecipazione equilibrata di tutti i Comuni. Il nuovo ente nasce nel rispetto della Legge Regionale 9/2024, che promuove per ogni ambito la costituzione di un soggetto giuridico pubblico per gestire in forma associata le politiche sociali. Dopo mesi di confronto, analisi e lavoro di squadra, i Comuni hanno scelto la forma dell'azienda speciale consortile non economica, che mantiene la natura interamente pubblica e tutela il personale attualmente impiegato nei servizi, garantendone la piena continuità contrattuale. Con la nascita di ASPECO si apre una nuova pagina per il #welfare dell'Ovest Veronese: un sistema di servizi più vicino alle comunità, più integrato e più capace di rispondere ai bisogni reali delle persone e delle famiglie. Dal 2026, ASPECO sarà operativa, segnando l'avvio di un modello innovativo di gestione condivisa dei servizi sociali tra i Comuni.



IIS CALABRESE LEVI

Istituto Statale di Istruzione Superiore
San Pietro in Cariano



<p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing</p> <p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Sistemi Informativi Aziendali</p> <p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Turismo - Marketing e Comunicazione per un turismo sostenibile</p> <p>ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio</p>	<p>LICEO SCIENTIFICO</p> <p>LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate</p> <p>LICEO LINGUISTICO</p> <p>LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione Economico Sociale</p>
--	---

OPEN DAY
ISTITUTO TECNICO
Economico: AFM - SIA - Turismo
Tecnologico: CAT

Serata informativa e visita alla scuola
Giovedì 13 novembre 2025 ore 17.30
sede principale San Pietro in Cariano
AFM - SIA - Turismo - CAT

Incontro informativo e visita alla scuola
Sabato 22 novembre 2025 ore 09.00
sede principale San Pietro in Cariano
AFM - SIA - Turismo - CAT

Incontro informativo e visita alla scuola
Sabato 13 dicembre 2025 ore 10.00
sede principale San Pietro in Cariano
AFM - SIA - Turismo - CAT

OPEN DAY
LICEO
Scientifico - Scientifico Tecnologico
Linguistico - Scienze Umane

Serata informativa e visita alla scuola
Giovedì 13 novembre 2025 ore 19.00
succursale di San Floriano
tutti gli indirizzi liceali

Sabato 22 novembre 2025
succursale di San Floriano
Scientifico ore 09.30
Scienze Applicate ore 11.00

Incontro informativo e visita alla scuola
Sabato 13 dicembre 2025
sede principale San Pietro in Cariano ore 09.00
Linguistico e Scienze Umane
succursale di San Floriano ore 09.30
Scientifico e Scienze Applicate

ENTRATA LIBERA SENZA PRENOTAZIONE
per incontrare Dirigente, Docenti, Studenti
per vedere chi siamo e cosa facciamo

la scuola della Valpolicella

RADICI SALDE PER VOLARE IN ALTO





orientamento@calabreselevi.net
www.calabreselevi.edu.it

SAN PIETRO IN CARIANO
sede principale
Via Mara 6
tel 045 7702648

BCC VALPOLICELLA BENACO
GRUPPO BCC ICCREA

www.valpolicellabenacobanca.it

SAN FLORIANO
succursale
via Omero Speri 8
tel 045 6800761

ELEZIONI REGIONALI 23-24 NOVEMBRE 2025

LA COMPETENZA E L'ENTUSIASMO
DEI GIOVANI PER DARE VALORE
A TUTTA LA PROVINCIA DI VERONA.



Alberto Stefani
32 anni
Deputato della Lega
candidato governatore

Matteo Pressi
32 anni
Sindaco di Soave
candidato consigliere
regionale



MATTEO PRESSI
PER STEFANI PRESIDENTE



PER IL VOTO:
SULLA SCHEDA ELETTORALE
BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI
PRESSI



PRESSI

Se vuoi, puoi aggiungere una seconda preferenza femminile.

Comm. Resp.: Matteo Pressi
Propaganda Elettorale

L'AVVENTURA CONTINUA. A gennaio saranno due anni che l'ingegnera è partita da Lazise

Il giro del Mondo di Monica Consolini

Con il prossimo gennaio 2026 saranno due anni che l'ingegnera energetica e guida ambientale 34enne Monica Consolini, sta facendo il giro del Mondo. Sembra lontano il 13 gennaio 2024, quando Monica inforcava la sua bici da sola, da Lazise, dove abita, per partire per un lunghissimo viaggio circumnavigando metaforicamente il globo munita di una ferrea volontà, testa, entusiasmo e muscoli tonici, sfidando pericoli, insidie di ogni genere e malattie per un



sogno coltivato fin da bambina. Con tanta 'sete' di conoscere nuove persone e culture, diverse dalla sua.

L'obiettivo è 'semplice': tornare dalle parti del lago a febbraio del nuovo anno dopo aver percorso più di 35000 chilometri, con la sua amata bicicletta. Monica Consolini si considera cittadina del mondo. Percorrere dai 50 ai 90 chilometri ogni giorno è il suo mantra. Fedele compagna di percorso, la sua piccola ed accogliente tenda portatile, che smonta ogni volta e si carica nelle borse della bici. Sfidando caldo o freddo, gelate invernali, munita di un pentolino per cucina-

re e nessuna paura di accamparsi da solo, in posti isolati. Oppure ospitata da persone conosciute lungo la strada, spesso poverissime, che offrono a lei il poco cibo che possiedono. Ma munita di forte calore umano e rispetto per l'altro. Ma gli imprevisti non sono mancati di certo. Come la sosta obbligata perché colpita dalla polmonite in Mongolia dove è stata ricoverata per più di 40 giorni in ospedale. La lingua è importante. Monica conosce bene l'inglese, e sta



imparando lo spagnolo. Il traduttore automatico la sta aiutando, risolvendo a volte situazioni quasi complicate. Abbiamo contattato Monica alcuni giorni fa quando stava pedalando in Portogallo: «Continuo a divertirmi - dice scherzando - ma non mollo di un centimetro. Mancano alcuni mesi al ritorno. La mia casa è la mia bicicletta. Il movimento per me è uno stile di vita. Libertà ed energia positiva per pedalare in allegria. Amo vedere il bicchiere mai vuoto ma pieno a metà. Ho incontrato persone incredibili che mai avrei pensato di conoscere. Un'avventura

mi sta facendo crescere tantissimo». La giornata più dura? Monica risponde: «In Perù, in una giornata di pioggia dove a causa di un cavo della luce caduto in mezzo alla strada, sono caduta e mi sono rotta un dente e il polso. Ho chiesto aiuto ma non l'ho trovato subito. Fortuna che avevo una cugina che da anni vive in Perù ed è volontaria dell'Operazione Mato Grosso che è venuta a soccorrermi». Progetti per l'ultima parte de viaggio? «Pedalare spedita in tutto il Portogallo poi in Francia e ritorno in Italia a gennaio».

Roberto Pintore



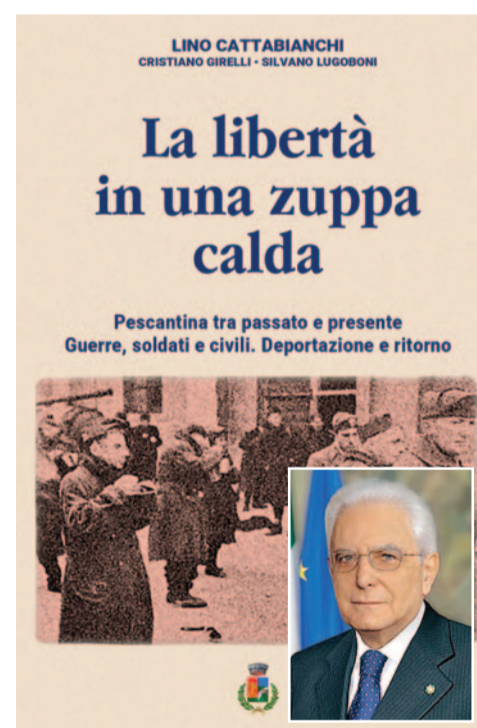
CONSORZIO ZAI - PROGETTO GRETA

Prende il nome di GRETA ed è un progetto europeo, finanziato al 100%, che riunisce 11 partner da tutta l'Europa centrale con l'obiettivo di sviluppare soluzioni concrete per decarbonizzare le consegne urbane e rendere le città più vivibili, sostenibili e competitive dal punto di vista logistico. In questo quadro, ZAILOG - Centro Studi e di Ricerca e costola di Consorzio ZAI, Interporto Quadrante Europa di Verona e Quadrante Servizi - ha sviluppato una nuova piattaforma digitale che porterà benefici concreti alla mobilità urbana e agli operatori del trasporto merci. Grazie a un investimento complessivo di 85.000 euro per lo sviluppo della piattaforma informatica - che comprende sia l'installazione dei dispositivi sia lo sviluppo del software - sono stati installati 211 sensori nelle principali aree di accesso e consegna del centro storico e dei quartieri limitrofi (Città Antica, Borgo Trento, Veronetta, Cittadella, San Zeno, Valdonega). La piattaforma introduce un nuovo modulo all'interno dell'app dedicata agli operatori logistici che effettuano consegne nelle ZTL: sarà possibile prenotare lo stallo di carico/scarico nella zona desiderata per uno slot temporale, durante il quale l'area resterà riservata all'operatore, consentendo consegne più rapide e sicure. L'adozione di questo sistema innovativo permetterà di ridurre sensibilmente la sosta selvaggia e il parcheggio in doppia fila, evitando i giri a vuoto dei veicoli commerciali alla ricerca di un posto libero e contribuendo così alla diminuzione delle emissioni di gas inquinanti nel cuore della città. Carla Giacomazzi, Amministratore Unico di ZAILOG, ha dichiarato: «ZAILOG è fiera di aver contribuito allo sviluppo della città di Verona mettendosi concretamente al suo servizio con un progetto che migliora la vivibilità del centro storico, riduce le emissioni di gas inquinanti e semplifica il lavoro di chi ogni giorno garantisce le consegne. Ringraziamo il Comune di Verona e AMT3 per la collaborazione attiva e costruttiva: questa sinergia ha permesso di realizzare una soluzione innovativa, con benefici tangibili per cittadini, attività commerciali e visitatori».

Gabriele Reggiani

UNA TELEFONATA SPECIALE...

Un evento tanto gradito quanto inatteso: ne è stato destinatario il nostro storico collaboratore Lino Cattabianchi, fresco autore del volume 'La Libertà in una zuppa calda', scritto in collaborazione con lo storico bussolenghese Cristiano Girelli e lo studioso Silvano Lugoboni, realizzato nell'aprile scorso da Reggiani Visual con la Società editrice de L'Altro Giornale. Racconta il professore e giornalista: «Avevo seguito la trasferta a Roma del sindaco Aldo Vangi e dell'assessore alla cultura Vittoria Borghetti con la delegazione di Pescantina per partecipare alla celebrazione della prima Giornata degli internati militari nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda Guerra mondiale, voluta dal Parlamento all'unanimità con la legge numero 6 del 13 gennaio 2025 e solennizzata dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con la cerimonia del 19 settembre al palazzo del Quirinale. Ma non avrei immaginato il seguito». Per l'occasione era stata preparata dalla cooperativa Filo Continuo una confezione regalo con nastro tricolore per due copie del volume: una indirizzata al Presidente della Repubblica e l'altra a Enzo Orlanducci, presidente dell'ANRP (Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione e loro familiari, ndr.). Entrambi i volumi hanno raggiunto l'obiettivo. Per l'Anrp, Andrea Parodi autore del volume 'Il coraggio dell'indignazione. I 44 ufficiali italiani che dissero no ai nazisti', edito da Bollati Boringhieri con la prefazione di Aldo Cazzullo, ha 'postato' su Facebook la foto del volume sugli scaffali delle novità arrivate nella biblioteca di ANRP nella sede centrale di Roma. Per la Presidenza della Repubblica, la telefonata di martedì 28 ottobre, alle 11.42 al prof. Cattabianchi.



Che ricorda: «Ho ricevuto sul telefonino due chiamate precedenti con prefisso 06 e non ho risposto. Alla terza, anche per l'incoraggiamento di un mio amico presente alla circostanza, ho risposto. Dall'altra parte una voce femminile: 'Pronto, qui è la Segreteria della Presidenza della Repubblica. Il presidente Sergio Mattarella ha ricevuto il suo libro, lo ha apprezzato molto e desidera ringraziarla per l'impegno nel raccontare queste vicende dolorose'. Pausa e sbigottimento. Mi riprendo e rispondo: grazie al presidente Mattarella per essersi ricordato di questo libro e, so che non è molto protocollare, ma la prego di inviare un abbraccio al Presidente perché è veramente nei nostri cuori». Fine della comunicazione. «Tre minuti che ripagano di tanti sacrifici e sono di incoraggiamento a continuare» - conclude il prof. Cattabianchi.

Silvia Accordini

Ballarini



**DEMOLIZIONI DI FABBRICATI
CIVILI ED INDUSTRIALI
COSTRUZIONI STRADALI
SCAVI - LOTTIZZAZIONI
VENDITA MATERIALI INERTI E RICICLATI**

Via Campagna Bassa, 1 - 37014 Cavalcaselle di Castelnuovo d/G. (VR)
Tel. 045 6401480 e 045 7551044 - mail: ballarini.srl@libero.it

23 e 24 novembre 2025
ELEZIONI REGIONALI VENETO



AIUTAMI A CAMBIARE LA SANITÀ

Proposte in 3 punti:

1. LISTE D'ATTESA INSOSTENIBILI

Le liste d'attesa per visite ed esami specialistici sono **troppo lunghe** e costringono i cittadini a rivolgersi al **privato a pagamento** per ottenere prestazioni rapide.

✓ LA MIA PROPOSTA:

La soluzione si articola in due punti chiave:

- **Filtro Territoriale:** nuove strutture (ad es. Case della salute, ex ospedali chiusi), permetteranno di eseguire **molte prestazioni di base** direttamente sul territorio, riducendo drasticamente il numero di prescrizioni per visite specialistiche ospedaliere.
- **CUP Unico e Sinergia Pubblico-Privato convenzionato:**
 - Creazione di un Centro Unico di Prenotazione (CUP) provinciale che **integri tutte le agende** delle strutture pubbliche e di quelle private convenzionate;
 - Utilizzo strategico di eccellenze convenzionate, come il Sacro Cuore Don Calabria di Negrar e l'Ospedale Pederzoli di Peschiera, per **smaltire le liste** d'attesa, offrendo **esami e visite gratuite** per il cittadino.

2. PRONTO SOCCORSO SOVRACCARICHI

L'eccessivo affollamento dei Pronto Soccorso (il **73,6%** degli accessi è per codici bianchi e verdi!), è causato dalla **mancanza di un filtro territoriale** efficace.

✓ LA MIA PROPOSTA:

La soluzione proposta è la creazione di una **rete di strutture territoriali potenziate**, aperte con **orario continuato** dalle 8:00 alle 20:00, seguite dalla Guardia Medica notturna. Nello specifico:

- **Struttura:** Aggregazione di **medici di base e pediatri** in poliambulatori più grandi (es. Case della salute, ex ospedali chiusi).
- **Personale:** Dotazione di personale infermieristico e di segreteria per **supportare i medici**.
- **Diagnostica di Base:** Attrezzare queste strutture per effettuare prestazioni come ecografie, radiografie, elettrocardiogramma, analisi del sangue.
- **Tecnologia di Supporto:**
 - Utilizzo di programmi digitali con intelligenza artificiale come supporto per **ridurre gli errori diagnostici** e velocizzare la refertazione.
 - Collegamento telematico e telefonico **in tempo reale** con gli specialisti ospedalieri per **consulenze a distanza**.
 - Sviluppo della **telemedicina** per il **monitoraggio a domicilio** dei pazienti cronici e fragili (es. ipertesi, diabetici, cardiopatici).
 - Digitalizzazione completa del *Fascicolo Sanitario Elettronico* (FSE) per avere tutta la **storia clinica del paziente** disponibile immediatamente tramite l'**app del telefono**.

3. CARENZA DI ASSISTENZA PER DISABILITÀ E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

L'assistenza inadeguata è causata dalla **carenza di personale sanitario** e da un sostegno economico spesso **insufficiente** a coprire l'assistenza domiciliare.

✓ LA MIA PROPOSTA:

La soluzione prevede un **piano di investimento su più fronti**, finanziato ad esempio con i proventi della futura gestione pubblica dell'autostrada A4 (stimati in circa **80 milioni di euro l'anno**, dal 2026).

- **Per il Personale:** Destinare più risorse per **aumentare gli stipendi** di medici, infermieri e operatori sanitari, attualmente **sottopagati**, per fermare la fuga verso il privato o l'estero.
- **Per le Famiglie:** Erogare un **aiuto economico congruo** per sostenere l'assistenza a **domicilio** dei non autosufficienti.
- **Per gli Assistiti:**
 - Sfruttare la telemedicina e le innovazioni tecnologiche per **migliorare la qualità della vita** delle persone più fragili.
 - Creare nuovi **Centri Diurni** per supportare le famiglie.
 - Aumentare i **posti letto disponibili** nelle Case di Riposo e creare nuovi Spazi Comuni per **ridurre l'isolamento sociale** degli anziani soli.

Il **23 e 24 novembre**, scegli
Marco Andreoli. **SCRIVI:**

COMMITTENTE RESPONSABILE: MARCO ANDREOLI



100 ANNI. Il 18 e 19 ottobre il Gruppo A. Gervasini ha celebrato il felice traguardo

Il Secolo di attività dei Marinai arilicensi

Storia, comunità e tradizione marinara sulle sponde del Garda: questi i protagonisti del fine settimana del 18 e 19 ottobre scorso a Peschiera del Garda. A celebrare uno storico traguardo, quello del secolo di attività, è stato il Gruppo A. Gervasini dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Peschiera del Garda. Due giornate speciali, vissute con emozione, partecipazione e grande spirito di appartenenza, dedicate al ricordo, all'onore e al legame che unisce tutti i marinai d'Italia. I festeggiamenti hanno preso il via sabato 18 ottobre con le cerimonie commemorative: dopo l'alzabandiera e la posa della corona al Monumento ai Caduti in Guerra a Ponti sul Mincio, ha avuto luogo una visita al Forte Ardietti. Nel pomeriggio la sala consiliare della Palazzina Storica ha fatto da cornice alla consegna della medaglia da parte della Presidenza nazionale al Gruppo ANMI di Peschiera per i 100 anni di storia. Domenica 19 ottobre al giornata si è aperta con l'alzabandiera presso il monumento ai Caduti in Mare e la S.Messa in sala Luigi Gianello presso la Baita Alpini nella Palleria Austriaca, a cui ha fatto seguito la sfilata per le vie



cittadine. Il pranzo sociale al Ristorante Al Fiore ha chiuso convivialmente le celebrazioni del centenario, caratterizzate anche da una mostra di modellismo navale in collaborazione con il Gruppo Modellistico Mincio "Fà & Desfa" e un'esposizione delle opere del pittore di marina Andrea Turlà allestite da sabato 11 a domenica 19 ottobre presso la sede del Gruppo Soci di Peschiera del

Garda. «Due giorni che hanno raccontato meglio di mille parole cosa significa far parte della famiglia A.N.M.I. e celebrare il centenario del nostro gruppo di Peschiera del Garda – affermano i componenti del Gruppo -. Un sentito 'grazie' va a tutte le autorità civili, militari e religiose, ai rappresentanti delle associazioni, ai soci, agli amici e ai cittadini che hanno preso parte a questa manifestazione. Un ringraziamento particolare al presidente nazionale, l'Ammiraglio Rosati, per la sua presenza, e a tutti i gruppi A.N.M.I. che ci hanno onorato con la loro partecipazione. Abbiamo ricordato le nostre radici, onorato i caduti sul mare e celebrato un traguardo storico: 100 anni di vita del nostro gruppo. Un risultato che parla di memoria, ma anche di futuro, perché la nostra associazione continua a crescere e a rinnovarsi senza perdere la sua identità. Grazie a chi ha lavorato con impegno, a chi ha partecipato con orgoglio e a chi ha condiviso con noi questo momento che rimarrà nella nostra storia».



NOTIZIE IN BREVE

Spazio famiglia. Lo 'Spazio Famiglia' è un luogo accogliente per la coppia genitore-bambino in cui possono relazionarsi tra loro e condividere le proprie esperienze genitoriali con altre famiglie. Gli incontri sono gestiti da due educatrici e prevedono la presenza di esperti e specialisti in tematiche legate alla specifica fascia di età. 'Latte e Coccole' è dedicato alle neomamme e ai bambini da 0 a 12 mesi, si svolge il venerdì mattina dalle 10:30 alle 12:00. Lo Spazio Famiglia per i bambini da 1 a 3 anni si svolge il lunedì pomeriggio, dalle 16:30 alle 18:30, o il giovedì mattina, dalle 10:00 alle 12:00. Il link per l'iscrizione è: Modulo di Iscrizione Spazio Famiglia 1-3 anni. Gli incontri si tengono nella Sala 1 al piano terra della Caserma dell'Artiglieria e termineranno nel mese di maggio 2026. Maggiori informazioni nelle locandine allegate oppure è possibile contattare l'Educatrice Territoriale Alessandra Boldrini alla mail a.boldrini@comune.peschieradelgarda.vr.it

Novembre al Gandini. Prosegue il ricco calendario del mese di novembre presso il centro civico Gandini di Peschiera del Garda. Al piano terra continuano le attività e i corsi: Donne in maglia, tutti i lunedì dalle 15.00, Campionato di burraco tutti i martedì dalle 15.30, Laboratorio creativo con Antonia tutti i giovedì dalle 15.00, La Balera del Gandini tutti i venerdì dalle 15.30, Giochiamo a scacchi tutti i venerdì dalle 15.30, Gandini in cammino tutti i martedì, giovedì e sabato dalle 10.00. Inoltre il 10, 17 e 24 novembre, l'1 e 15 dicembre alle 17.00 è in programma un Corso di autoproduzione di Biocosmesi. Prosegue anche il corso di acquerello nelle giornate del 13, 20 e 27 novembre. Non solo: molte sono le attività in corso al primo piano: il consueto Salotto Letterario si svolgerà il 10, 17, 24 novembre alle 15.30, mentre il 22 novembre andrà in scena l'evento Italian travel Ress alle ore 9.00. Proseguono anche gli incontri dell'università popolare: il 12 novembre con Body percussion, il 19 con la letteratura e il 26 novembre con il Cinema. Sono attivi inoltre lo Sportello digitale (su appuntamento), lo Sportello salute (tutti i mercoledì dalle 10.30 alle 11.30), il Consultorio adolescenti (tutti i lunedì dalle 15.00 alle 18.00) e i Servizi Ulss9 il giovedì e il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

DEPURAZIONI BENACENSI

Contratto di Fiume Mincio



Depurazioni Benacensi, società consortile nata da Azienda Gardesana Servizi e Acque Bresciane, ha firmato mercoledì 15 ottobre il Contratto di Fiume Mincio, avviando un percorso di cooperazione con enti e istituzioni per la tutela condivisa delle acque del bacino gardesano. «Abbiamo scelto di aderire – spiega la presidente Virginia Tortella – perché crediamo nella collaborazione tra territori che condividono lo stesso bene: l'acqua e l'ambiente. Siamo tutti dalla stessa parte. Tra i nostri obiettivi è promuovere una cultura del rispetto e restituire ogni giorno acqua pulita all'ambiente, preservandolo, puntando sulle giovani generazioni». L'impegno di Depurazioni Benacensi, oltre alla condivisione e al monitoraggio dei dati ambientali, precede iniziative di educazione nelle scuole e azioni di sensibilizzazione in collaborazione con il Parco del Mincio e la Provincia di Mantova, per una gestione sempre più trasparente e sostenibile del ciclo idrico. «L'obiettivo non è solo educare le scuole al comportamento positivo verso l'ambiente, ma creare anche opportunità di lavoro futuro». Una firma importante anche per il territorio veronese: la sottoscrizione del Contratto di Fiume sancisce con ancora più forza l'impegno di Depurazioni Benacensi al rispetto del territorio e dell'ambiente in relazione a temi che si sviluppano su un territorio esteso e non possono limitarsi a confini geografici o di competenza territoriale. Depurazioni Benacensi, in quanto società ad intero capitale pubblico, è uno degli attori che rappresenta il territorio Veronese nella gestione del delicato servizio di depurazione delle acque reflue fognarie. Come gestore della 'cosa pubblica' per aspetti di fondamentale importanza di natura ambientale Depurazioni Benacensi ritiene che una delle proprie missioni sia quella di impegnarsi in campagne e progetti di sensibilizzazione in campo ambientale, all'interno del quale si inserisce perfettamente l'attività proposta all'interno del Contratto di Fiume, che promuovano il rispetto per l'ambiente e il rispetto di chi lavora.

INCONTRO CON LA POPOLAZIONE

La salute in primo piano: questo l'obiettivo del ciclo di incontri con la popolazione organizzati da 'Medicina di gruppo integrata Basso Garda' in collaborazione con il comune di Peschiera del Garda. Una rassegna di quattro incontri, questa, che ha preso avvio con le prime due serate del 2 ottobre e 6 novembre relativamente i temi dell'obesità e delle intolleranze alimentari. La proposta proseguirà con altri due eventi: il 25 novembre la cardiologa Stefania De Feo parlerà de 'Il battito del nostro cuore' mentre il 2 dicembre l'oncologo Antonio Santo parlerà di 'Prevenzione in campo oncologico'. Gli incontri sono ospitati dal Centro Civico Gandini in via Suor Maria Mainetti 1 a Peschiera del Garda dalle 18.00 alle 19.00.

CICLO DI INCONTRI CON LA POPOLAZIONE
Organizzati da
MEDICINA DI GRUPPO INTEGRATA BASSO GARDA
in collaborazione con il
COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA
Centro Civico Gandini
Via Suor Maria Mainetti 1 - Peschiera del Garda
Dalle 18:00 alle 19:00

- 2 ottobre** Obesità: quello che il peso non dice
Dott.ssa Maria Grazia Zenti
Responsabile USOS di Diabetologia, Metabolismo e Nutrizione Clinica - Ospedale Pedagogico
- 6 novembre** Intolleranze alimentari e colon irritabile: piccoli passi per grandi cambiamenti
dott.ssa Silvia Marconi
Dieta nutrizionista
- 25 novembre** Il battito del nostro cuore
Dott.ssa Stefania De Feo
Cardiologa Ospedale Pedagogico
- 2 dicembre** Prevenzione in campo oncologico: parliamone...
Dott. Antonio Santo
Oncologia Toracica, Lung Unit - Ospedale Pedagogico

VOLONTARIATO LACISIENSE. Associazioni in festa accanto alla Fondazione FEVOSS

Speciale 'battesimo' alla Casa di riposo

Il cortile antistante la casa di riposo comunale di Lazise stracolmo di rappresentanti delle associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale per far festa assieme alla Fondazione FEVOSS Santa Toscana nella 'giornata nazionale del dono'. Motivo di tanta animazione è stata la benedizione e il cosiddetto 'battesimo' della strada del nuovo mezzo che la Fondazione ha a disposizione anche per iniziativa dell'Associazione Anziani di Lazise che ha fatto da capofila per contribuire alla raccolta dei fondi per l'acquisto del Volkswagen Transporter. Infatti con loro hanno dato sostegno l'Associazione San Martino in Calle, l'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche, il Club Lions Verona Catullo, ed alcuni privati che hanno voluto mantenere l'assoluto anonimato ma che hanno dato man forte alla cordata. Il saluto a tutti i



volontari e alle autorità intervenute è stato dato dalla presidente dell'Associazione Anziani di Lazise Vittoria Pachera. A sottolineare il valore straordinario dell'iniziativa è stato il vice presidente Sergio Bazerla che ha evidenziato l'importanza di fare rete fra i vari mondi del volontariato e quindi la 'rete' porta ai risultati importanti come quelli ottenuti per FEVOSS. A ringraziare gli 'amici di Lazise' e le associazioni che hanno contri-

buito al successo è intervenuto il presidente Alfredo Dal Corso. «Sono grato a Lazise per questo contributo di spessore - ha sottolineato Dal Corso - e all'accoglienza calorosissima di oggi. Segno evidente che il dare una mano a chi ha bisogno l'avete nelle corde, nelle vene». «Vi porto il saluto dell'Amministrazione comunale di Lazise con tanta gioia, vedendo quello che state facendo oggi - ha evidenziato il vice sindaco Stefa-

no Marai - e come lo state facendo. Con semplicità, con amicizia, con la voglia davvero di donare, con impegno personale, tante volte anche con sacrificio e con forte determinazione. I risultati ottenuti anche a favore della Fondazione FEVOSS Santa Toscana dimostrano che dove c'è sensibilità, c'è spazio per lavorare e per fare davvero il bene».

S.B.

Nell'occasione FEVOSS ha voluto consegnare agli ospiti della Casa di Riposo la statua lignea di Maria, Madre del Dono. Una statua che è stata donata a FEVOSS da uno scultore di Ortisei e che è stata benedetta da Papa Francesco. Oggi è itinerante fra ospedali e case di riposo. La struttura lignea resterà a disposizione degli ospiti della casa di riposo per un mese. Successivamente verrà trasferita presso i locali de La Nostra Casa di Peschiera del Garda. A benedire sia il mezzo che la Madre del Dono ci ha pensato Don Guido Romagnoli. «Siamo grati al presidente di FEVOSS ed agli amici dell'Associazione Anziani Lazise per questa iniziativa di portarci in visita Maria - ha sottolineato la direttrice Bertilla Ambrosi - e di lasciarcela in custodia per un bel po' di giorni. Confidiamo possa essere un segno di conforto e speranza per tutti noi». A rappresentare il Lions Club Verona Catullo era presente il presidente Maurizio Massalongo, Giliola Zenari per l'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche, e Maria Fiorella Azzali cofondatrice dell'Associazione San Martino in Calle accompagnata dall'attuale presidente Fiorenza Consolini, Luca Sorio per Fondazione FEVOSS Santa Toscana. La manifestazione si è conclusa con un rinfresco offerto dall'Associazione Anziani Lazise presso la sede del circolo.

NOTIZIE IN BREVE

Spazio Famiglia. Spazio Famiglia 1-3 anni torna con tante novità. Un luogo pensato per genitori e bambini, dove crescere insieme attraverso momenti di gioco, condivisione e confronto. Uno spazio di relazione e sostegno, accompagnato da educatrici professionali, per vivere la prima infanzia in comunità. Le attività si svolgeranno presso il nuovo 'Centro civico' in viale Roma, il mercoledì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.00 con le educatrici professionali. Per iscrizioni: comune di Servizio educativo territoriale 045 6445136; servizio.educativo@comune.lazise.vr.it.

Lazise fra le pagine. Dal 19 al 23 novembre torna la rassegna 'Lazise fra le pagine' giunta alla sua settima edizione. A fare da cornice ai cinque appuntamenti in agenda - ad ingresso libero - sarà la Dogana Veneta. La rassegna, organizzata dal comune di Lazise in collaborazione con Fondazione AIDA ets, sarà aperta mercoledì 19 novembre alle 21.00 da Valerio Aprea su 'Il (vero) problema di questo paese'. Seguiranno venerdì 21 novembre alle 21.00 Laura Pigozzi con 'Non solo madri - riscoprire la donna oltre la maternità', sabato 22 novembre alle 17.30 Paolo Ruffini con 'Posso solo amare' e alle 21.00 Beppe Severgnini con 'Socrate, Agata e il futuro - L'arte di invecchiare con filosofia'. A chiudere 'Lazise fra le pagine' sarà domenica 23 novembre alle 18.00 Chiara Francini con 'Le querce non fanno limoni'.

TIC - Teatri in Comune. Sono ben 10 le date in cartellone per la stagione teatrale lacisiense 2025 - 26. Dieci spettacoli ad ingresso libero - fino ad esaurimento posti - che andranno in scena presso il centro polifunzionale di Pacengo e presso il centro civico di Colà. Ecco le date: 16 novembre ore 18.00 (Colà) 'La cella di seta'; 30 novembre ore 18.00 (Pacengo) 'Rivalsalieri'; 13 dicembre ore 20.30 (Pacengo) 'La pastora'; 10 gennaio ore 18.00 (Colà) 'Veronesi tuti mati'; 18 gennaio ore 18.00 (Colà) 'Una mamma di troppo'; 1 febbraio ore 18.00 (Colà) 'Lo facevo anch'io'; 7 febbraio ore 20.30 (Pacengo) 'Verona 1948/85'; 22 febbraio ore 18.00 (Colà) 'Riding che ti passa'; 7 marzo ore 20.30 (Pacengo) 'Come sopravvivere agli anni '20'; 15 marzo ore 18.00 (Colà) 'La buona novella'.

RICORDANDO DORIZZI



A destra don Brentegani, Paola, Chiara ed Alessandra e il parroco di Lazise don Lanfranco Magrinelli

Ricordando Daniele Dorizzi, un amico da poco scomparso, molto legato al Gruppo Missionario di Colà, si è aperta la serata di animazione missionaria con la visione di video, con canti e con testimonianze che dato valore alla serata. L'auditorium del Centro Giovanile Parrocchiale di Lazise era stracolmo con la presenza di diversi sacerdoti e laici delle parrocchie di Lazise, Colà, Pacengo, Peschiera ed Affi. L'apertura è stata fatta da Don Giuseppe Pizzoli con un video che ha avuto come filo conduttore il messaggio di Papa Francesco: Missionari fra la gente e il moderatore della serata Roberto Pachera ha sottolineato come il Giubileo ci richiami fortemente ad essere testimoni di speranza. Speranza che non ci abbandona perché camminando insieme e crescere insieme è fare opera di missionarietà. La prima testimonianza è stata portata da Don Lucio Brentegani reduce da 19 anni di missione in Guinea Bissau. «Ho conosciuto l'Africa prima di farmi prete - ha esordito Don Lucio - e dopo mi sono fatto prete. Avevo tre opzioni in gioventù: fare il barista, oppure il benzinaio o il prete. Ho scelto questa. O non me ne pento. Certo che ero convinto di sapere parecchio della Guinea e della sua gente. Non era vero. I primi sei mesi sono stati i più duri e difficili a Batafà. Ho cercato di mettermi in gioco, di scoprire l'altro, e con tanto coraggio mi sono buttato. Una esperienza irripetibile. Unica. Da rifare, Ora però voglio essere missionario qui, come mi ha chiesto il vescovo Domenico. Conoscere, ascoltare, evangelizzare. Pare proprio ci sia bisogno anche da noi». Una seconda toccante testimonianza ha dato vita alla serata. Paola Pozzetti de 'La Nostra Casa' di Peschiera ha presentato la casa famiglia da poco attivata in sinergia con il mondo della disabilità. In particolare la missione di casa-famiglia è cercare di dare casa a chi è in forte difficoltà. Toccante anche il 'reportage' diretto di Paola dal carcere. Luogo spesso di disagio e disperazione. Grazie ai buoni contatti di Paola con il mondo carcerario a 'La Nostra Casa', alcuni volontari del reclusorio, nei fine settimana, offrono alcuni servizi manutentivi alla struttura fondata da Don Bruno Pozzetti. Tutto ciò porta speranza e motivo di riferimento con il mondo esterno al carcere e con la società civile. Dopo alcuni canti eseguiti dal Coretto di Colà e dal Coro dei Giovani Dentro di Lazise è stato il momento delle testimonianze del Giubileo dei Giovani. Esperienza gioiosa e performante di Alessandra Boni e Chiara Arrighini che hanno vissuto la veglia a Tor Vergata con un milione di giovani provenienti da tutto il mondo. Dove il collante per tutti è stata la fede, l'unità della speranza, la gioia di poter vivere il Giubileo con il Papa Rasse, lingue diverse, ma tutti con Gesù perché crediamo nella speranza. Alessandra e Chiara hanno infine sostenuto che la sfida di oggi è la fraternità e la speranza «perché Dio è amore».

S.B.

DECORO E ARREDO URBANO. Prende il via un nuovo Piano per il centro storico e il territorio

Un Progetto ad hoc per gli spazi pubblici

Servizi di
Silvia Accordini

Prende il via il 'Piano degli spazi pubblici', il progetto partecipativo promosso dal comune di Bardolino con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il decoro e l'arredo urbano del centro storico e di tutto il territorio comunale. Il punto di partenza dell'iniziativa è rappresentato da un questionario online, pubblicato oggi sui canali social e sul sito istituzionale del Comune, attraverso il quale cittadini e visitatori possono esprimere la propria opinione sull'immagine complessiva del paese e sul livello di decoro urbano. I risultati dell'indagine contribuiranno a orientare le future politiche e attività dell'amministrazione comunale in materia di valorizzazione del territorio. «L'ascolto dei cittadini è un metodo sul quale abbiamo fondato sin dall'inizio la nostra azione amministrativa. Dal confronto nascono sempre nuove opportunità di crescita, per continuare a migliorare insieme come comunità. Una visione culturale e identitaria che



ha l'obiettivo di rendere Bardolino sempre più accogliente, ordinata e sicura - spiega il sindaco Daniele Bertasi. Con questa iniziativa - prosegue il Sindaco - l'amministrazione comunale punta prima di tutto a comprendere le dinamiche di sviluppo attuali, affinché non siano casuali, ma costituiscano una base solida su cui costruire una visione organizzata e lungimirante. Come altri Comuni

della zona del Lago di Garda, stiamo intervenendo con ordinanze che incentivino comportamenti rispettosi. I risultati del questionario ci aiuteranno a fotografare l'attuale situazione, per poter poi incidere ancora di più in futuro con nuove azioni amministrative. Tutto questo ampliando il dibattito all'intero territorio lacustre, con cui intendiamo avviare un dialogo, perché il tema della valorizzazione

e del decoro ci accomuna tutti». Il questionario online, a cui ne seguiranno altri, resterà aperto e compilabile per un mese e rappresenta il punto di partenza di un progetto di valorizzazione che si svilupperà nelle prossime settimane fino al 2026. «Il passo successivo sarà l'organizzazione di incontri sul territorio, per favorire la partecipazione diretta di cittadini e commercianti» conclude il Bertasi.

BARDOLINO E CALMASINO

Esteso l'orario scolastico



Scuola dell'infanzia di Calmasino

Il comune di Bardolino, in coordinamento con le dirigenze delle scuole dell'infanzia di Bardolino e Calmasino, ha attivato un nuovo servizio di estensione dell'orario scolastico per le famiglie dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e nido integrato Fondazione De Gianfilippi e la scuola dell'infanzia e nido (Sezione Primavera) di Calmasino. Per agevolare i genitori che lavorano durante il pomeriggio, da novembre l'amministrazione comunale ha introdotto la possibilità di prolungare l'orario di chiusura delle attività scolastiche dalle 16 alle 18. «Puntiamo a sostenere concretamente i genitori che lavorano, offrendo una soluzione efficace per conciliare vita lavorativa e familiare - afferma il sindaco di Bardolino, Daniele Bertasi -. La retta mensile per i residenti, che a 100 euro è già la più bassa della provincia, rimarrà invariata. La nostra priorità è invertire il trend demografico, rendendo Bardolino un luogo sempre più attrattivo e accogliente per le famiglie. Un ringraziamento va al vicesindaco Giuditta Tabarelli, per avere coordinato l'iniziativa insieme all'assessore all'Istruzione, Mirco Fraccaroli». L'amministrazione comunale ha inoltre comunicato ai vertici delle due scuole che garantirà un contributo annuale complessivo per il personale, le utenze e i progetti educativi o le iniziative proposte dagli istituti. Tutto questo a fronte dell'applicazione delle attuali tariffe di frequenza, senza ulteriori aggravii a carico delle famiglie. È stata inoltre introdotta una formula flessibile con gettoni di presenza del valore di 20 euro ciascuno, pensata per far fronte a particolari necessità o imprevisti. Ogni famiglia potrà usufruire fino a un massimo di 10 gettoni.

CALMASINO. Diritto alle cure

Attivato a Calmasino lo Sportello 'Diritto alle Cure', un servizio gratuito promosso dal Comitato a Difesa dell'Ospedale Magalini per tutelare il diritto dei cittadini ad accedere alle prestazioni sanitarie nei tempi previsti dalla legge. Lo sportello offre assistenza a chi riscontra difficoltà nella prenotazione di visite ed esami tramite il CUP, ad esempio nei casi in cui non venga assegnato un appuntamento, venga comunicata la chiusura delle agende o vengano proposte date oltre i tempi massimi stabiliti dall'impegnativa medica. Il servizio aiuta i cittadini a presentare un'istanza ufficiale per il rispetto delle tempistiche sanitarie previste e per ottenere una presa in carico adeguata da parte del Servizio Sanitario Nazionale. Lo Sportello 'Diritto alle Cure' è attivo presso la sala civica di via Stazione 10, a Calmasino, il primo e il terzo mercoledì di ogni mese dalle ore 15 alle 17. Per poter ricevere assistenza è necessario presentarsi muniti di impegnativa del medico, carta d'identità ed eventuale documentazione rilasciata dal



CUP. L'iniziativa nasce per offrire un supporto concreto ai cittadini e ridurre i disagi legati alle liste d'attesa, fornendo orientamento e tutela nel pieno rispetto della normativa vigente. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo email info@comitatomagalini.it.



BATTISTOLI
Casa Funeraria
O.F. Battistoli Str. Campazzi di Mezzo 9/11
Bardolino (VR) Zona artigianale
Tel. 045 6210732 - 340 7372890
Disponibili H.24

CISANO. In memoria della Prima Guerra d'Indipendenza

La comunità di Cisano celebra la battaglia del 29 maggio 1848, un episodio significativo della Prima Guerra d'Indipendenza. L'iniziativa, promossa dalla Compagnia della Bandiera di Cisano con il Comune di Bardolino, è dedicata alla memoria di Valentino Peretti. L'opera è stata realizzata dall'artista Ben Peretti, in collaborazione con Stefano Gianfranceschi. Nel 1848, mentre il Regno di Sardegna tentava di liberare il Lombardo-Veneto dagli Asburgo, Cisano fu teatro di uno scontro cruciale. Le truppe austriache del colonnello Zobel, avanzate da Calmasino per soccorrere la fortezza assediata di Peschiera, trovarono l'opposizione dei volontari pavesi e della Brigata Piemonte. Il combattimento raggiunse il culmine nei pressi del camposanto di San Vito, dove l'azione guidata dal generale Federici e dal maggiore Capriglio costrinse gli austriaci alla ritirata. La vittoria contribuì alla resa di Peschiera, avvenuta il giorno successivo. La giornata fu segnata anche da due vittime civili, Adamo Valetti di Cisano e Carlo 'Liborio' Barbazeni di Bardolino, uccisi durante il ripiegamento austriaco: un sacrificio che ricorda il prezzo pagato dalla popolazione locale. Un'opera che onora il coraggio, la memoria e le radici risorgimentali del nostro territorio.



LUNGOLAGO LENOTTI

Proseguono i lavori di riqualificazione del lungolago Lenotti, con particolare attenzione al verde e al miglioramento del decoro dell'area. Sono stati messi a dimora 8 nuovi esemplari di Salix Matsudana tortuosa, degli alberi ornamentali scelti per la loro eleganza e adattabilità all'ambiente lacustre. Ogni albero è stato piantato in un vaso dall'ampia circonferenza e dotato di tutoraggio con tre pali di pino tornito e legatura con fettuccia elastica in plastica, per garantirne la stabilità e la corretta crescita. Il fusto è stato protetto con canicciato per evitare scottature e favorire uno sviluppo sano e vigoroso. Nelle prossime settimane verranno piantate viole e bulbi di tulipano, che coloreranno il lungolago nella prossima primavera. «Con questo intervento continuiamo il percorso di valorizzazione del lungolago, con l'obiettivo di rendere gli spazi pubblici sempre più accoglienti e sostenibili. La scelta delle specie arboree e floreali è stata fatta pensando all'equilibrio ambientale e al benessere dei cittadini e dei visitatori» - sottolinea il sindaco Daniele Bertasi. «Il lungolago Lenotti è uno dei luoghi più amati di Bardolino, simbolo della nostra identità. Gli interventi di restyling sono un investimento sulla bellezza e sulla qualità della vita, perché prendersi cura del paesaggio significa prendersi cura della nostra comunità» - conclude l'assessore all'Ambiente Simone Corradini.



NOTIZIE IN BREVE

Posti auto coperti nel centro storico di Calmasino. L'amministrazione comunale sta valutando la possibilità di realizzare nuovi posti auto coperti per rispondere alle esigenze di parcheggio nel centro storico della frazione di Calmasino. In questa fase iniziale desideriamo raccogliere le manifestazioni di interesse dei cittadini residenti che potrebbero essere interessati a ottenere un posto auto coperto. Le informazioni raccolte ci aiuteranno a decidere se procedere con la realizzazione dei parcheggi. Per partecipare è necessario compilare la scheda di indagine e a restituirla secondo una delle seguenti modalità: via email all'indirizzo: comune.bardolino@legalmail.it (accetta sia mail ordinarie che PEC), consegna a mano o spedizione presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Bardolino. Piazzetta S. Gervaso n. 1 – 37011 Bardolino.

Le imprese della Preonda celebrate sul Lago d'Iseo. Nei giorni scorsi si è svolta a Iseo la cerimonia di premiazione dell'equipaggio femminile della Preonda, che ha conquistato la Coppa del Lago, alla presenza del Presidente della Lega Bisse del Garda. Un risultato straordinario che premia l'impegno, la costanza e la passione delle nostre atlete - tesserate del Centro Nautico Bardolino -, capaci di portare in alto i colori di Bardolino anche fuori dal nostro territorio. A nome dell'Amministrazione comunale e di tutta la comunità, esprimiamo i più sinceri complimenti per questo importante traguardo sportivo.

Incontro per la consapevolezza e la sicurezza digitale. Il comune di Bardolino, in collaborazione con Media Educazione Comunità e con il Centro di ricerca 'Benessere Digitale' dell'Università di Milano-Bicocca, ha avviato il progetto dei Patti Digitali di Comunità, un percorso di alleanze genitoriali dedicato alla consapevolezza e al benessere digitale. Gli incontri mirano a creare gruppi di genitori che, attraverso il confronto, elaborano accordi condivisi per una gestione equilibrata e responsabile dei dispositivi tecnologici, promuovendo un uso attivo, critico e sereno della tecnologia nella vita familiare. I primi incontri si sono svolti il 4 e 11 novembre. I successivi appuntamenti saranno dedicati ai genitori della scuola secondaria di Bardolino, in programma lunedì 18 e 25 novembre, dalle 20.30 alle 22.30 in Sala della Disciplina. Per maggiori informazioni: educatrice.comune@comune.bardolino.vr.it – 045 6213257.

CAMMINO IN ROSSO

Sabato 22 novembre 2025, alle ore 10, torna il "Cammino in Rosso", giunto alla sua quinta edizione, un evento simbolico per dire no alla violenza contro le donne e promuovere la cultura del rispetto e dell'uguaglianza. La camminata, aperta a tutti, partirà da Cisano (piazza Lago) e si snoderà lungo un percorso facile di 2,6 km fino a Bardolino, con arrivo al Parco Carrara Bottagisio intorno alle ore 11.30. All'arrivo, si terrà un momento di riflessione e testimonianze sul tema della violenza di genere, accompagnato dalla musica della "Band del Marie Curie" dell'IIS M.C. di Garda-Bussolengo. A seguire, i partecipanti potranno condividere un risotto conviviale, preparato dalle studentesse e dagli studenti dell'Istituto IPSAR Carnacina di Bardolino. Si invita a indossare qualcosa di rosso, colore simbolo della giornata. La partecipazione prevede una donazione di 5 euro, destinata a Telefono Rosa. «Il Cammino in Rosso' è un momento di comunità e di riflessione – sottolinea la vicesindaca Giuditta Tabarelli –. Un gesto semplice ma importante per ribadire, insieme, che il rispetto è alla base di una società più giusta e libera dalla violenza». Info e prenotazioni: ufficiocultura@comune.rivoli.vr.it.



NUOVI INDIRIZZI E DIPLOMA IN 4 ANNI ALL'ISTITUTO "LUIGI CARNACINA" SEDI DI BARDOLINO E VALEGGIO

Per vivere da vicino il cuore pulsante di una cucina professionale, il dinamismo della sala e i futuristici laboratori multimediali e polifunzionali è possibile prenotare gli Open Labs, laboratori in presenza che con gli Open Day, aperti ai genitori, costituiscono occasioni per conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Nuove opportunità affiancano gli indirizzi tradizionali e non mancano tante novità.

Dall'anno scolastico 2026/27, infatti, il **diploma in 4 anni** verrà attivato anche per il corso di **Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera** che affiancherà la tradizionale proposta quinquennale raddoppiando, di fatto, l'offerta formativa dell'Istituto che prepara professionisti di **Cucina, Sala-bar e vendita, Pasticceria ed Accoglienza turistica**.

Il diploma in 4 anni **Servizi commerciali - Turismo accessibile** e sostenibile a Bardolino è già una realtà che prepara i nuovi professionisti specializzati nel comparto turistico e che ha come focus, oltre alle discipline giuridico-economiche, il marketing, il management e la comunicazione.

Novità anche nella sede di Valeggio s/M dove, accanto al corso quinquennale in **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**, è attivo anche il **diploma in 4 anni**. Entrambi i corsi consentono di acquisire specifiche competenze utili per rispondere alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità.

Guarda alle specificità territoriali il corso per il Made in Italy **Abbigliamento e moda** attivo dall'a.s. 2023/24 che permette di acquisire le competenze per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di un capo di abbigliamento.

Presso la sede di Bardolino è inoltre attivo il corso professionale (lefp) triennale di Operatore della ristorazione.

Da sempre attento ai bisogni degli alunni diversamente abili, l'Istituto attiva anche numerosi progetti volti all'inclusione e all'integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

OPEN DAY alle ore 18.00, nelle sedi di Bardolino e Valeggio,
nelle seguenti giornate:
11 NOVEMBRE - 11 DICEMBRE - 13 GENNAIO
Info al numero 045 6213311
oppure all'indirizzo email: alberghiero@arnacina.edu.it

TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOAGRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Diploma di maturità in 4 - 5 anni



Accoglienza Turistica



Enogastronomia Cucina



Sala-Bar e Vendita Enogastronomia



Pasticceria

PERCORSO TRIENNALE DIPLOMA DI QUALIFICA



OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
Qualifica Regionale corrispondente al terzo livello EQF (European Qualification Framework)
Articolato in:
Preparazione Pasti
Sala-Bar

TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE



Diploma di maturità in 4 anni
Indirizzo servizi commerciali
Sede di Bardolino

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE



Diploma di maturità in 4 - 5 anni
Indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede di Valeggio sul Mincio

CORSO PER ADULTI



Diploma di Maturità
Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

ABBIGLIAMENTO E MODA



Diploma di maturità in 5 anni
Industria e artigianato per il made in Italy
Sede di Valeggio sul Mincio

LA SERATA COMMEMORATIVA. Dolore e solidarietà hanno accompagnato la cerimonia

La Comunità raccolta in memoria di Jessica

Servizi di Silvia Accordini

Una piazza gremita e un profondo silenzio hanno accompagnato, giovedì 30 ottobre, il momento di riflessione e raccoglimento promosso dall'Amministrazione comunale di Castelnuovo del Garda - Assessorato alle Pari opportunità in memoria di Jessica Custodia de Lima Stappazzollo, la giovane barbaramente uccisa dal compagno Douglas Reis Pedroso. Davanti al municipio si sono riuniti cittadini e cittadini, rappresentanti delle istituzioni, sindaci, assessori e consiglieri di numerosi Comuni, insieme alla presidente del Telefono Rosa di Verona, Emilia Greco, al vicepresidente vicario della Provincia di Verona, Luca Trentini, e a una nutrita rappre-

sentanza della comunità evangelica del Basso lago. L'iniziativa è nata dal desiderio di ricordare Jessica e di esprimere vicinanza ai familiari e agli amici, ma anche di riaffermare con forza il valore del rispetto, della dignità e del diritto alla vita di ogni donna. Un commosso abbraccio tra Rosimeri, la madre di Jessica, e il sindaco Davide

Sandrini ha aperto la serata, alla quale hanno partecipato anche altri familiari della giovane. «È un momento molto difficile per la comunità di Castelnuovo del Garda - ha dichiarato il Sindaco - ma abbiamo voluto dare un segno di vicinanza e di solidarietà alla famiglia e a tutte le donne vittime di violenza. Quello che è suc-

cesso qui accade, purtroppo, in tanti luoghi: dobbiamo lavorare con il massimo impegno perché non accada più. Questo sforzo deve partire non solo dalle istituzioni e dalle associazioni, ma da ciascuno di noi». La vicesindaco e assessore alle Pari opportunità Silvia Fiorio da parte sua ha tenuto a precisare che verrà assicurato alla



famiglia tutto il supporto che sarà necessario anche in fase giudiziale. Nel suo intervento, la presidente del Telefono Rosa di Verona, Emilia Greco, ha sottolineato come «Jessica non è morta solo per la violenza di un uomo, ma perché il suo carnefice le ha tessuto attorno una rete che l'ha isolata. Dobbiamo imparare a riconoscere i segnali e non voltare lo sguardo: il dolore e la rabbia di oggi devono trasformarsi in forza di cambiamento». Durante la serata ha preso la parola anche Derly Ribeiro, pastore della comunità evangelica e amico della famiglia, che ha ricordato come «Ognuno di noi è un anello di una

catena: quando vediamo e non agiamo, l'anello si indebolisce fino a spezzarsi». L'Amministrazione comunale ha ribadito il proprio impegno nella prevenzione e nel contrasto alla violenza sulle donne, grazie anche alla convenzione stipulata nel marzo scorso con Telefono Rosa Verona, che ha permesso l'attivazione sul territorio di uno sportello di ascolto e consulenza per le donne vittime di violenza. La cittadinanza, numerosa e partecipe, ha dato un segno importante di unità, consapevolezza e solidarietà, contribuendo a trasformare il dolore collettivo in una testimonianza di speranza e responsabilità condivisa.

NOTIZIE IN BREVE

Novembre in biblioteca. Continua il fitto calendario di appuntamenti in biblioteca a Castelnuovo del Garda. Dopo i primi tre incontri del 4, 5 e 8 novembre, l'agenda prevede altri quattro incontri: il 12 novembre alle 14.30 si terrà il secondo appuntamento di 'Fili e lane con le BefLane', laboratorio per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Il 20 novembre alle 16.30 andrà in scena 'Favolando con letture e laboratori per bambini e bambine dai 4 agli 8 anni. Due saranno inoltre gli eventi del 27 novembre: alle 16.30 l'associazione Ludus in Tabula proporrà un pomeriggio di giochi in scatola e contemporaneamente Elsa Riccadonna sarà protagonista de 'Il blocco del lettore' con i suoi consigli di lettura.

Preparando il Carnevale. 'Se ti piace divertirti e portare sorrisi a chi ha veramente necessità, non esitarci a contattarci. Seguici sui social: Instagram: i_mastrachi o Tik Tok': questo è l'invito che giunge dal gruppo 'I Maistrachi'. A due mesi dall'inizio del Carnevale 2026 il gruppo cerca infatti volontari da aggiungere al carro allegorico che è in fase di realizzazione già dal mese di agosto. I preparativi si sono già messi in moto e si stanno organizzando le coreografie, i vestiti e tutta l'organizzazione poi delle uscite del carro allegorico.



'CASTELNUOVO SERVICE'

Da un'idea di Chiara Trotti, consigliere delegato alla Cultura del comune di Castelnuovo del Garda, lo scorso 25 ottobre ha preso il via 'Castelnuovo scrive', primo salone del libro castelnovese. L'evento, ospitato nel nuovo Centro di via Montini, recentemente inaugurato, non aveva carattere competitivo: non si è trattato infatti di un concorso quanto di un'opportunità aperta a tutti gli autori locali per esporre le proprie opere, incontrare i lettori e dialogare in un contesto accogliente e stimolante. Accanto all'area espositiva è stato allestito uno spazio dedicato agli incontri con i singoli autori, per approfondire temi, storie e percorsi creativi. «Il nostro intento come Amministrazione è valorizzare e portare alla luce i talenti del nostro territorio - ha spiegato il consigliere Chiara Trotti - e con questa manifestazione abbiamo voluto dare forma concreta a questo obiettivo». Agli autori è stato consegnato un attestato di partecipazione.



NUMERI UTILI
CASTELNUOVO DEL GARDA

Municipio 045 6459920 PEC: castelnuovodg@legalmail.it • Polizia municipale 045 6459983 • Carabinieri 045 6463000 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
Castelnuovo del Garda via Gianfilippi, 1 c/o Casa di Riposo Anni d'Argento • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Martedì



Antica Fiera di Cavalcaselle



16-17 Novembre 2025

Tradizionale Sagra del Mandorlato

Si ringraziano le famiglie:
**Trebbi, Arvedi e Sterzi
e Cristanelli**
per la concessione dei terreni.

Venerdì 14 Novembre 2025

dalle ore 20:00 - Tradizionale gara di "Briscola", presso Circolo "Nautilus" via Mantovana Cavalcaselle

Domenica 16 Novembre 2025

dalle ore 8:00 - Tradizionale Corsa Podistica non competitiva "53esima Stracada de la Fiera" presso Piazza Berto Barbarani - Bar Nautilus

dalle ore 9:30 - Mini Corsa per bambini "Stracadina de la Fiera" partenza Piazza Berto Barbarani con arrivo sul Colle San Lorenzo

dalle ore 9:00 - Apertura Mercato, Stand Enogastronomici e Battesimo della Sella - Colle San Lorenzo

dalle ore 14:00 - Intrattenimento per bambini - Colle San Lorenzo

Lunedì 17 Novembre 2025

dalle ore 8:00 - Apertura Bivacchi storici del Monte della Fiera - Colle San Lorenzo

dalle ore 9:00 - Apertura Mercato, Stand Enogastronomici Battesimo della Sella - Colle San Lorenzo

dalle ore 9:30 - Santa Messa nella Chiesetta della Madonna degli Angeli

dalle ore 14:00 - Intrattenimento per bambini - Colle San Lorenzo

DOMENICA E LUNEDÌ - "COLLE SAN LORENZO"
ESPOSIZIONE DI MACCHINE AGRICOLE
MERCATO TRADIZIONALE
AREA INTRATTENIMENTO BAMBINI
DIMOSTRAZIONE SEGHERIA MOBILE



Luna Park in paese



Il 14, 16 e 17 novembre torna l'Antica Fiera di Cavalcaselle, manifestazione storica che si svolge negli stessi luoghi dove un tempo i pastori, durante la transumanza, sostavano in attesa di traghettare il bestiame sul Mincio. L'evento, organizzato dalla Pro loco di Cavalcaselle in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Castelnuovo del Garda, propone un programma ricco di appuntamenti fra enogastronomia, tradizione e divertimento per tutte le età.

«L'Antica Fiera di Cavalcaselle è un patrimonio culturale che racconta le radici della nostra comunità – spiega il sindaco Davide Sandrini –. È un'occasione per valorizzare la storia rurale e l'identità di un territorio che continua a crescere senza dimenticare le proprie origini. Un ringraziamento sincero va alla Pro loco e ai tanti volontari che rendono possibile questo evento, sempre molto atteso da cittadini e visitatori».

«Lavoriamo con entusiasmo per offrire una Fiera autentica, dove tradizione e convivialità si incontrano – aggiunge il presidente della Pro loco Gianluca Gianola –. È bello vedere come questa manifestazione riesca a coinvolgere famiglie, giovani e anziani, mantenendo vivo lo spirito di comunità che da sempre la contraddistingue».



Impianti elettrici civili e industriali, cabine MT/BT, quadri elettrici, domotica, automazioni, impianti fotovoltaici, studio tecnico di progettazione.

ELETTRO B. s.r.l.

Via del Donatore, 38 - 37014 Castelnuovo d/G zai (VR)

Cell. 347 3357783

elettrob@gmail.com - <https://www.elettrob.net/>

FERRAMENTA



BF srl

**COLORI A TINTOMETRO
AFFILATURA
FORBICI E COLTELLI**

BF srl. Via D'Annunzio, 14/16

CASTELNUOVO DEL GARDA

Tel. 045 6450958 • Fax 045 7571692

bfsl84@gmail.com



MECCATRONICA

GOTTARDI

elettrauto • autofficina • gommista
ganci traino • impianti gpl/metano
manutenzione cambi automatici
servizio pre-revisioni



Via M.G. Agnesi, 4

37014 CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)

Tel. 045 7570732 - info@autofficinagottardi.com



Bressan Bruno & C. s.a.s.

**SCAVI • ASFALTI
• DEMOLIZIONI**

Via Madonna di Campagna n. 82
CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)

Cell. 348 2256462

bressan.mail@libero.it



IMMERGAS
Centro Assistenza Autorizzato

FORMULA COMFORT
10
ANNI

Se sostituisci la tua vecchia caldaia con una Immergas di nuova generazione potrai attivare gratuitamente il programma di manutenzione Formula Comfort con estensione di garanzia per 10 anni

Sede operativa: Castelnuovo del Garda

TEL. 045.7590906 - E MAIL: info@gregorisilvio.it - SITO WEB: www.assistenzacaldaiegregori.it

GARDA. Dopo lo 'stop' ai lavori finalmente sono ripartiti gli interventi per la nuova struttura

Scuola primaria Malfer: così il cantiere riapre

Servizi di Silvia Accordini

Il cantiere per la realizzazione delle nuove scuole Floreste Malfer è ripartito dopo lo stop. Lievitati i costi a causa del rinvenimento di una falda d'acqua sotterranea non prevedibile in fase progettuale. Il Comune ha deciso di coprirli autonomamente accendendo un mutuo. Sono ripresi i lavori per la realizzazione delle nuove scuole primarie di Garda Floreste Malfer, dopo lo stop resosi necessario nei mesi scorsi a seguito del rinvenimento di una falda d'acqua sotterranea non prevedibile in fase di progettazione. La presenza di acqua nel sottosuolo aveva imposto l'interruzione delle attività di cantiere e la conseguente revisione delle fondazioni, oltre alla necessità di smaltire parte del terreno di scavo e procedere con nuovi riempimenti tecnici. Per consentire il completamento dell'opera, il Comune ha approvato una variazione di bilancio pari a 1.600.000 euro, finanziata tramite l'accensione di un



mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti. L'intervento complessivo, già sostenuto da un contributo di 2,5 milioni di euro del PNRR, potrà così proseguire senza ulteriori rallentamenti. «I lavori in questo momento stanno proseguendo a gonfie vele - ha spiegato il sindaco Davide Bendinelli -. Lo stop degli scorsi mesi è stato causato dal ritrovamento di importanti infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo, un elemento impossibile da prevedere in fase progettuale». Durante gli scavi è infatti emersa, come si diceva, una falda d'acqua sotterranea con

livello e comportamento non corrispondenti alle previsioni preliminari, che erano basate sulle indagini geologiche effettuate nel 2021. Quelle indagini avevano indicato assenza di acqua fino a -3,60 metri e terreni con buona capacità drenante. Tuttavia, nel 2025, a causa di piogge eccezionalmente abbondanti, si è verificato un innalzamento imprevisto della falda, che ha reso impossibile procedere con le fondazioni così come progettate. Questo ha imposto il blocco del cantiere per ricalcolo delle fon-

dazioni strutturali e aggiornamento del progetto. «Con un inevitabile aumento dei costi - prosegue Bendinelli -. Per garantire il completamento dell'opera, il Consiglio comunale ha approvato una variazione di bilancio di 1 milione e 600 mila euro, che verrà finanziata con un mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti. Grazie a questa decisione, Garda sarà in grado di ultimare i lavori e rispettare il cronoprogramma. La scuola sarà pronta come previsto nel 2026 e accoglierà gli alunni a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico».

Le soluzioni tecniche introdotte garantiranno la sicurezza strutturale dell'edificio, la corretta impermeabilizzazione delle fondazioni e la durabilità dell'intervento nel tempo. La scelta è stata compiuta con l'obiettivo di tutelare la piena funzionalità della scuola e, al contempo, di rispettare il cronoprogramma legato ai fondi PNRR. Il cantiere procederà ora con le lavorazioni strutturali, gli impianti e le finiture interne ed esterne, per arrivare alla consegna dell'edificio entro il 2026, consentendo l'inizio dell'anno scolastico nelle nuove aule. La nuova scuola, progettata secondo criteri di sostenibilità, sicurezza ed efficienza energetica, sarà costituita da più corpi collegati tra loro da uno spazio comune, pensato come luogo di relazione e attività educative. L'edificio ospiterà dieci aule, laboratori, spazi polifunzionali, mensa, palestra, auditorium e ambienti dedicati alla comunità, in un'ottica di apertura e servizio al territorio.

COSTERMANO. Il Campanile restaurato

Giornata di gran festa quella di domenica 26 ottobre per la parrocchia di Costermano sul Garda. Dopo l'intervento di restauro del campanile della chiesa di Sant'Antonio Abate effettuato durante i mesi estivi, il Parroco Don James, ha voluto coinvolgere tutta la comunità per l'inaugurazione e la benedizione del campanile rinnovato. Questo campanile, che da secoli veglia su Costermano sul Garda, non è soltanto un edificio: è un segno che unisce le generazioni, è la voce che scandisce il tempo delle nostre giornate, è il richiamo dei fedeli alla preghiera, alla messa, agli eventi importanti della Chiesa. «Desidero ringraziare di cuore Don James, i tanti cittadini e volontari, le realtà locali, il Comune, i tecnici e i restauratori, perchè con il contributo di tutti è stata restituita al campanile della Chiesa di Sant'Antonio Abate la bellezza e la dignità che merita - afferma il sindaco Stefano Passarini -. Grazie per la presenza a Don Bruno Fasani e a Don Giuliano. Complimenti Don James per questo straordinario lavoro».



COSTERMANO. Un nuovo veicolo elettrico

Un contributo provinciale di 25mila euro per l'acquisto di un veicolo elettrico. Questa è la notizia appena giunta al comune di Costermano sul Garda: grazie alla partecipazione al bando della Provincia di Verona per la 'Rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione' la Provincia di Verona ha assegnato al Comune tale cifra che verrà utilizzata, con un'aggiunta economica di circa 9.000 euro da parte del Comune, per l'acquisto di un veicolo elettrico destinato perlopiù ai Servizi Sociali contribuendo così ai bisogni della comunità e dei cittadini, e al tempo stesso alla tutela dell'ambiente. «Ringrazio di cuore coloro che insieme a me hanno reso possibile questo risultato - afferma il sindaco Stefano Passarini -: la Provincia di Verona, il responsabile dell'ufficio ragioneria del Comune, Giacomuzzi, e l'Assessore Saba. Appena arriverà il mezzo lo comunicheremo e lo mostreremo alla cittadinanza».



COSTERMANO SUL GARDA L'incontro 'Genitori in trappola'

Si è rivelata una serata importante per un confronto attivo su temi attuali che interessano alle istituzioni amministrative genitori ed esperti quella tenutasi a Marciaga lo scorso 23 ottobre. 'Baby gang bullismo cyberbullismo e droghe nel reale e nel virtuale' era il titolo. Davanti a una platea gremita di genitori e nonni in questa



serata organizzata dal comune di Costermano il sindaco Stefano Passarini e gli amministratori hanno salutato e introdotto le tematiche lasciando poi la parola alla moderatrice della serata, la professoressa Maria Mogavero, presidente dell'Ass #Noicisiamo. Presenti anche il vicepresidente Francesco Tonolli che si è occupato degli aspetti tecnici e organizzativi e le Istituzioni con il capitano Lucrezia Imodio, Comandante della Compagnia di Caprino, che ha parlato del bullismo delle baby gang e di quanto i Carabinieri stiano lavorando sul territorio e nelle scuole per azioni di prevenzione nelle scuole interfacciandosi con genitori e docenti. Anche l'avvocato Matteo Destri ha affrontato il tema del bullismo come tema discusso perchè formalmente non ancora reato in Italia ma che integra numerosi reati per cui a volte vi è anche una difficoltà ad intervenire per le vie della norma penale. Don Ambrogio Mazzai, noto come Don Tik Tok, da esperto di comunicazione, ha sottolineato l'importanza della sicurezza in rete e ha consigliato di ridefinire le ore di utilizzo e controllare la notte gli smartphone dei ragazzi, dando l'assist a Giuliana Guadagnini, psicologa sessuologa, che ha introdotto il discorso della pericolosità di alcuni videogiochi dove si può trovare proprio di tutto tra una partita e l'altra, avviene pubblicità occulte, spaccio, e un uso sempre più preoccupante dell'intelligenza artificiale come surrogato emotivo o medico. Tema sempre più presente e difficile da affrontare è infatti l'uso dell'AI come psicologo, confidente, medico o addirittura partner, e sempre più app propongono chatbot empatici sempre presenti. Si è passati quindi a parlare di droghe con il neurofarmacologo Francesco Crespi e la psicologa criminologa Maria Stella Gandolfi che hanno presentato come si sviluppa il cervello degli adolescenti e come le sostanze vanno ad influire sul neurosviluppo portando a conseguenze distruttive chi ne fa uso o meglio abuso. Molte sono state le domande dei presenti creando un dibattito interessante e costruttivo.

NUMERI UTILI
COSTERMANO SUL GARDA

Municipio 045 6208111 - PEC: comunecostermano@cert.ip-veneto.net • Polizia municipale 045 6208111 • Carabinieri 045 7235023 (Cavaion) • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477

NUMERI UTILI
GARDA

Municipio 045 6208444, PEC: comune.garda@pec.it • Polizia municipale 045 7256566 • Carabinieri 0457210026 (Bardolino) • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Malcesine via Gardesana, 57 c/o Ospedale di Malcesine • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Venerdì

I.C. 'G. FRACASTORO'. Gli alunni di Affi, Cavaion e Pastrengo hanno incontrato Sebastian Amelio

Una visita speciale

Visita speciale lo scorso 8 ottobre per l'Istituto comprensivo statale 'Girolamo Fracastoro' di Affi - Cavaion - Pastrengo. Gli alunni e gli insegnanti di Scuola dell'infanzia di Sega, scuola primaria e secondaria di Pastrengo, scuola primaria e secondaria di Cavaion Veronese e scuola primaria di Affi hanno accolto il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale Sebastian Amelio, accompagnato dal consigliere comunale di Cavaion, Luca Micheletti, che ha coordinato la visita, dalla dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Silvia Redini e

dalla presidente del Consiglio di Istituto Valeria Rossi. Presenti alla speciale, insolita e importante visita anche i primi cittadini dei rispettivi Comuni: Marco Sega di Affi, Sabrina Tramonte di Cavaion, ed il delegato di Pastrengo. Emozionatissimi gli alunni dell'Istituto che hanno accolto il Provveditore con canti e poesie, accuratamente preparati nei giorni precedenti con i/le loro insegnanti. E' a loro che il dottor Sebastian Amelio si è riferito con il messaggio che ha voluto lasciare: «... insegnare non è solo una professione, ma una vocazione. Il



compito più bello di un insegnante è regalare parole» invitando i bambini a prendere dimestichezza con i sinonimi e contrari. «Ricevere la visita del Dirigente dell'Ufficio Scolastico non è una cosa usuale – afferma il consigliere Luca Micheletti – e i nostri ragazzi ne erano ben consapevoli. Per questo la loro felicità ed emozione erano visibili sui volti di tutti. Senz'altro questo incontro rimarrà nella loro memoria».

«Vogliamo ringraziare chi ha voluto e organizzato questo incontro che ha permesso di far conoscere la nostra realtà scolastica – affermano dall'Istituto Comprensivo 'Fracastoro' -. Grazie anche a tutti i nostri insegnanti che hanno preparato una bellissima presentazione della scuola. La vicinanza delle istituzioni è importante per noi e per i nostri studenti. Significa la sicurezza di poter continuare a lavorare bene e con serenità».



CAVAION VERONESE Progetti socioeducativi

Il comune di Cavaion Veronese, attraverso il Servizio Socio Educativo, si prepara a dare il via a un ricco calendario di iniziative pensate per accompagnare bambini, ragazzi, famiglie e anziani in un percorso di crescita, relazione e condivisione. A partire dai mesi di ottobre e novembre 2025, prenderanno avvio numerosi servizi educativi rivolti alla cittadinanza, con attività che abbracciano diverse fasce d'età e bisogni. Per informazioni dettagliate su date, iscrizioni e sedi, è possibile contattare il Servizio Socio Educativo del Comune.



Spazio Famiglia. Un'occasione preziosa per genitori e bambini dai 12 ai 36 mesi per incontrarsi, confrontarsi e trascorrere del tempo di qualità insieme. Attraverso giochi, attività creative e momenti di scambio, lo Spazio Famiglia diventa un luogo dove coltivare il benessere relazionale e il sostegno alla genitorialità.

Una mattina in compagnia. Rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni, questa proposta si svolgerà un sabato al mese in collaborazione con la Biblioteca Comunale, offrendo letture animate e laboratori creativi per stimolare fantasia, ascolto e manualità.

Centri Aperti. Pensati per preadolescenti e bambini della scuola primaria, i Centri Aperti sono spazi pomeridiani dove socializzare, sperimentare attività creative e ricevere supporto nello studio grazie alla presenza di educatori qualificati: lunedì e venerdì (14.00 – 17.00) per i ragazzi delle scuole medie presso Casa Berengario Mercoledì (15.00 – 17.00) per bambini della primaria e ragazzi delle medie presso la Sala Civica di Sega

Officina delle Meraviglie. Per i bambini della scuola primaria, un appuntamento mensile da non perdere: un martedì al mese dalle 16.00 alle 18.00, a Casa Berengario, con laboratori ludico-creativi pensati per stimolare fantasia, abilità manuali e collaborazione.

Centro Giovani Serale. Ogni venerdì dalle 18.00 alle 21.00 a Casa Berengario, i ragazzi dai 13 ai 18 anni potranno ritrovarsi in uno spazio dedicato a loro, dove vivere momenti conviviali, condividere la cena, giocare e proporre attività partendo dai propri interessi e desideri.

Stra-ragazze e Stra-ragazzi. Due percorsi paralleli dedicati ai ragazzi e alle ragazze di prima e seconda media, con incontri a cadenza mensile il venerdì sera dalle 19.00 alle 21.00: Stra-ragazze, a Cavaion Veronese e Stra-ragazzi, presso la Biblioteca di Affi. I percorsi si concluderanno con serate speciali condivise, per consolidare relazioni e festeggiare il cammino svolto insieme.

Start! Giovani in azione. Una novità significativa di quest'anno è il progetto "Start! Giovani in azione", una proposta di volontariato locale che coinvolgerà alcuni giovani dai 18 ai 27 anni, desiderosi di mettersi in gioco per la comunità. Il progetto avrà la durata di tre mesi, fino a fine dicembre 2025, e vedrà i giovani protagonisti attivi sul territorio in iniziative sociali, culturali ed educative.

L'Angonara. Uno spazio di incontro e socializzazione per le persone over 65, già attivo da settembre, che si svolge: il martedì dalle 15.00 alle 17.00 presso la Sala Civica di Sega. Il giovedì dalle 15.00 alle 17.00 presso Sala S. Michele – Corte Torcolo. Un'occasione per ritrovarsi, scambiare esperienze e partecipare ad attività che promuovono il benessere e la relazione tra pari.

Allena-mente. Da ottobre, per gli over 65, parte anche il progetto Allena-mente, incontri di gruppo dedicati alla stimolazione della memoria, attraverso esercizi mirati e attività cognitive in un clima accogliente e stimolante.

CAVAION E SEGA. Stella di Natale 2025

Natale è ormai alle porte ed anche quest'anno i Genitori e Bambini rippongono alla comunità di Cavaion-Sega i canti della 'Stella' natalizi per portare un pò di calore, gioia e felicità alle famiglie, agli anziani e il più possibile a tutte le persone della Parrocchia. «Se avete voglia di cantare vi aspettiamo – affermano dal Comitato 'Stella' -: bambini, ragazzi, genitori, nonni, anziani, amici e tutti coloro che lo desiderano. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza sul nostro territorio a favore del 'Centro d'Ascolto Caritas Affi-Cavaion-Sega'. Inizieremo con le prove dei canti presso l'oratorio della chiesa di Cavaion il giorno 21 novembre alle ore di 18.30 dove sarà presentato il programma delle serate e consegnato il cappello "natalizio" a bambini e adulti che per la prima volta vorranno condividere questi momenti di comunità. Gli appuntamenti inizieranno alle ore 18.00: 28 novembre - Via Pezze, Martini, 4 Novembre, Vittorio Veneto a Cavaion; 2 dicembre - Via Fracastoro (est), Tosin, Palafitte a Cavaion; 5 dicembre - Via Berengario, Fracastoro (ovest) a Cavaion; 11 dicembre - Via Pozzo dell'Amore, Petrarca, del Sopo, Cà Brusà a Cavaion; 13 dicembre - Via Roma, Cavalline, Giare, Battisti, Belvedere, a Cavaion; 15 dicembre - Località Incaffi ad Affi; 18 dicembre - Fiaccolata alle ore 17.00 con i bambini della scuola dell'infanzia 'Bettina Pasqualini' a Cavaion; 20 dicembre - Frazione Sega con gli Zampognari; 23 dicembre - Via Leopardi, Sabbionara, Mondara, Alighieri a Cavaion.



AFFI. 'Se una notte d'inverno un lettore'

Dal 7 novembre al 20 marzo la Biblioteca di Affi ospita la terza edizione della rassegna 'Se una notte d'inverno un lettore', sei serate dedicate alla letteratura e al mondo dell'editoria, che si conferma tra gli eventi culturali più attesi del territorio. L'edizione 2025-2026 prevede un calendario che unisce nomi affermati e nuove voci, spaziando tra narrativa, poesia, illustrazione e professioni del libro. La formula è quella ormai consolidata: dialogo con l'autore, moderatori diversi a ogni appuntamento, possibilità di firmacopie e brindisi finale. Il tutto nelle suggestive sale della Biblioteca di Affi, ospitata nell'ex Stazione, con ingresso libero fino a esaurimento posti. «Anche quest'anno - dichiara Silvia Recalcati, presidente del Comitato Biblioteca di Affi e co-curatrice della rassegna - si riconferma il solido gruppo di organizzazione, composto da nove volontari, che negli scorsi mesi si è impegnato per dare vita a questa nuova edizione». «L'importanza di fare rete e dialogare con altre realtà del territorio che sentiamo affini alla nostra - aggiunge Barbara Loro, del Comitato Biblioteca di Affi e co-curatrice della rassegna - ci porta quest'anno ad accogliere, oltre allo sponsor Grand'Affi, anche il main sponsor Mamo Educational Foundation e a farci affiancare da due nuove librerie (Valmirtilla e Tangram) oltre a Giunti Affi». Informazioni e aggiornamenti sui canali social della Biblioteca di Affi. Gli incontri si tengono alle 20.30, con ingresso libero fino a esaurimento posti.

Venerdì 5 dicembre – Melania Longo e Alessandro Sanna. Dialogano con: Cecilia Marcon, titolare della libreria Valmirtilla di San Martino Buon Albergo

Venerdì 16 gennaio – Neri Pozza Editore. Ne parla Sabine Schultz, vicedirettrice editoriale. Dialoga con: Marco Cantoni, fondatore di Cantoni Editore.

Venerdì 6 febbraio – Tradurre un libro. Tavola rotonda con tre traduttrici: Ada Arduini, Elisabetta Valdrè, Maria Roberta Cattano

Venerdì 27 febbraio – Maddalena Albiero. Dialoga con: Iliaria Rigoli, docente e autrice di poesie per ragazzi, tra le fondatrici e redattrici della rivista Junior Poetry Magazine

Venerdì 20 marzo – Alice Basso e Davide Perra. Dialogano con: Alice Cristiano, giornalista televisiva e di carta stampata.

NUMERI UTILI CAVAION VERONESE

Municipio 045 6265713 PEC: segreteria@pec.comunecavaion.it • Polizia municipale 045 6265724 • Carabinieri 045 7235023 • Guardia medica 0457614565 (premere 2) Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Martedì

NUMERI UTILI AFFI

Municipio 045 7235411 protocollo@pec.comune.affi.vr.it • Polizia municipale 045 6267472/335 1026821 • Carabinieri 045 7235023 (Cavaion) • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477

IL SUCCESSO DELLA 27ª EDIZIONE. Sapori e tradizioni protagonisti l'11 e 12 ottobre

I Prodotti del Baldo in mostra a Spiazzi

Sabato 11 e domenica 12 ottobre è andata in scena la 27ª Festa dei Prodotti del Baldo a Spiazzi, frazione di Caprino Veronese, un evento che mescola insieme territorio, prodotti e convivialità creando un mix perfetto di sapori e tradizioni che attira sempre una moltitudine di visitatori. L'inaugurazione, tenutasi il sabato mattina, alla presenza dei sindaci di Caprino e Ferrara di Monte Baldo, Giuseppe Armani e Carla Giacomazzi, è stata momento per applaudire la fruttuosa collaborazione nella realizzazione e nell'allestimento della manifestazione tra le attive Pro Loco dei due Comuni del Baldo, capitanate da Renato Betta e Alessandro Ortombina. Il momento è stato preceduto dalla passeggiata per le famiglie organizzata sempre da Proloco Caprino alla scoperta di Spiazzi con il gruppo 'Le Giovani Caprette' diretto da Fanny Bronzo e partecipata da tanti bambini che poi si sono dilettrati in laboratori creativi allestiti dalla medesima con cura. Molti gli espositori, locali e non, che hanno messo a disposizione i prodotti e l'enogastronomia del territorio: salumi, formaggi, tartufo, olio d'oliva, vino di montagna, marmellate, frutti rossi e chi più ne ha più ne metta. Presenti 'Il Marchio del Baldo' con il Laboratorio Tela Cerata e il 'Gruppo Micologico



Gelmetti' che ha allestito un'interessante mostra micologica. Il giorno dopo la Pro Loco ha organizzato una caccia al tesoro per bambini 'Cerca la Castagna' svoltasi dopo l'esibizione spettacolare dei 'Trombini di San Bartolomeo delle Montagne'. E ancora rappresentazione nella piazzetta Don L. Vezzola della segheria mobile del legno e creazione di sculture in pietra oltre agli otti-

mi stands enogastronomici in cui si è fatta una sana convivialità. In contemporanea con la Festa dei Prodotti del Baldo i visitatori hanno potuto apprezzare il talento di Natastasia, artista russa a Spiazzi per amore che ha esposto i suoi dipinti presso lo Spiazzi Caffè nella mostra 'Tra speranza e serenità' riscuotendo molteplici consensi di pubblico e critica.

NUOVI ARTISTI CRESCONO



'Ovunque e sempre per caso: nuovi artisti crescono all'ombra del Baldo'. Sabato 25 ottobre, per un pomeriggio la Sala Barchessa di Palazzo Carlotti si è riempita di giovani ed è divenuta cinema con la proiezione di tre interessanti cortometraggi prodotti da ragazzi che studiano cinema. In particolare, il folto pubblico assiepato ha potuto apprezzare il lavoro della caprinese Emma Corrisio deus ex machina dell'evento: il suo 'Stupid Cupid' sul tema dell'innamoramento e della gelosia al giorno d'oggi in chiave originale e bizzarra è peraltro candidato ad un importante riconoscimento al festival dedicato ai ragazzi delle scuole a Torino. E' seguito 'Scintillio' una significativa produzione del Liceo Depero di Rovereto dedicato al tema delle fragilità mentali e delle malattie da demenza che introduce in modo inquietante ma emozionante il rapporto tra un nonno e un nipote. Infine, 'Holocausto' un corto in bianco e nero, a tratti spettrale, del duo Stefano Lucchini e Giacomo Nones che ritrae il terribile periodo dell'olocausto in modo innovativo rivisitato dalla prospettiva dell'opera teatrale 'Dottor Faust' di Marlowe. Le giovani menti non si sono fermate qui e hanno esposto nella Sala dei Sogni l'omonima mostra fotografica 'Ovunque e sempre per caso' in cui attraverso l'altra forma d'arte della fotografia danno rappresentazione dell'isolamento sociale, delle dinamiche interpersonali e tradizioni territoriali. L'evento è proseguito nella serata in Piazza Stringa con musica di tre D.J. locali - Gaio, Didi e Salamon - e pasta offerta dall'associazione 'Il Tartufo del Monte Baldo' con ricavato devoluto in beneficenza al Progetto Vera Scala.

NOTIZIE IN BREVE

Il Giro dei Sogni. Un'impresa che parla al cuore. Un'autentica impresa sportiva e sociale quella di Serena Simoncelli si è svolta nel weekend 11-12 ottobre nel quale l'atleta, mezza caprinese e mezza gardesana, ha compiuto il Giro del Lago a piedi percorrendo oltre 150 km. Scortata da tanti tifosi a piedi e in bicicletta e soprattutto dalle Comunità di Caprino e Garda giunte ad accoglierla numerose all'arrivo a Garda, l'atleta ha ricevuto applausi e riconoscimenti dai due Comuni ma soprattutto ha contribuito a raccogliere importanti fondi per le associazioni 'Sogni' e la 'Casa dei Sogni'.

Giornata mondiale del diabete. Venerdì 14 novembre, Palazzo Carlotti si illuminerà di sera d'azzurro mentre le farmacie di Caprino, Ambrosini e Agosti, e Pesina, Sartori aderiranno in giornata all'iniziativa di misurazione gratuita della glicemia alle persone che vi si sottoporranno per sensibilizzare sul tema di quanto sia fondamentale la prevenzione e la diagnosi precoce della malattia.

'1 su 30 e non lo sai'. Nella settimana dal 20 al 26 ottobre, Palazzo Carlotti si è illuminato di verde per la ricerca sulla Fibrosi Cistica come segno di adesione alla settimana di sensibilizzazione sul test del portatore sano di questa grave malattia genetica, iniziativa promossa da Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica. Il Gruppo Alpini Caprino ha dato una mano a raccogliere fondi con la vendita dei ciclamini in occasione del mercato settimanale del sabato mattina.

IV Novembre. Si è svolta domenica 2 novembre a Caprino e nelle frazioni di Pesina, Lubiara e Pazon avanti a tutti i monumenti, lapidi e targhe ai caduti la celebrazione della ricorrenza delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, delle associazioni d'arma, Alpini, Fanti e Carabinieri in Congedo e del corpo bandistico. Bella la partecipazione degli studenti della scuola primaria a Caprino e a Pazon. Intense le parole pronunciate dal Capitano dei Carabinieri Caprino, Lucrezia Limodio che ha ricordato il sacrificio dei tre carabinieri a Castel d'Azzano e dal Sindaco Avv. Giuseppe Armani che ha citato le toccanti parole del Ministro Crosetto pronunciate proprio ai funerali di Stato dei predetti. Nella frazione di Spiazzi il IV Novembre si celebra domenica 09 novembre.

'Insieme per salvare vite'. Giovedì 16 ottobre si è tenuto presso la Sala Consiliare di Palazzo Carlotti per forte interessamento dell'Assessore Chiara Salzani un importante appuntamento informativo e formativo dedicato alla cardioprotezione e all'installazione, gestione e manutenzione dei defibrillatori (DAE) a cura dell'Associazione Italiana Soccorritori Sez. Baldo Garda, presidente Claudio Brait e di EL.MED con Alvisè Pimazzoni, il tutto con la prospettiva di rendere un territorio più sicuro e cardioprotetto.



BALDOFILM



Ritorna anche quest'anno il concorso Baldofilm, giunto alla 21ª edizione. Viene riproposto dal CTG M. Baldo il concorso per video e filmati sul Baldo o con scenario il Baldo-Garda che scadrà a fine novembre e sarà presentato a dicembre in alcune serate apposite. Il concorso organizzato dal CTG con il patrocinio dell'Unione dei Comuni del Baldo, e del Marchio del Baldo è destinato a cortometraggi, film e documentari in video, che rappresentino, valorizzino e favoriscano la conoscenza delle realtà ambientali, naturalistiche, storiche, artistiche, sociali, economiche e delle tradizioni popolari del Monte Baldo e della montagna in generale. Possono partecipare video e filmati nel formato DVD. Ogni autore potrà iscrivere al massimo due opere. I video e i film non dovranno superare la durata massima di 60 minuti e dovranno essere stati realizzati a partire dall'anno 2020. I cortometraggi migliori saranno premiati con premi in denaro e saranno proiettati in una apposita rassegna nel mese di dicembre. Per informazioni e per ricevere il regolamento sul concorso, ci si può rivolgere al CTG, telefonando allo 045/6260228, oppure consultando il sito internet: ctgbaldolessinia.org. M.D.

RIVOLI. Il progetto di Identità visiva è stato selezionato per la prestigiosa pubblicazione

Design Index 2025 'accoglie' Forte Rivoli

Forte Rivoli entra nell'ADI Design Index 2025. Il progetto di Identità Visiva di Forte Rivoli è stato selezionato nell'ADI Design Index 2025, la prestigiosa raccolta che ogni anno presenta i migliori progetti di design italiani. Questa pubblicazione, svelata all'ADI Design Museum di Milano il 15 ottobre 2025, costituisce la preselezione ufficiale per l'ambito premio Compasso d'Oro 2026. Un traguardo importante ottenuto grazie alla collaborazione tra l'Associazione Amici del Forte ODV e un gruppo di professionisti che hanno saputo tradurre in segni e linguaggio visivo l'identità, la storia e il legame del compendio militare con il territorio. Il



progetto grafico, ideato e curato da Giulia Peretti e Silvia Recalcati di Studio

Paffi, è stato presentato con successo all'ADI Design Index 2025: un esempio di come il design possa essere strumento culturale, capace di raccontare, valorizzare e connettere passato e futuro. Il nuovo marchio registrato Forte Rivoli, moderno ed elegante, richiama l'architettura circolare dell'edificio. Oltre quaranta icone, mappa e materiali coordinati guidano il visitatore in un'esperienza accessibile e immersiva. Giulia Peretti e Silvia Recalcati (Studio Paffi): «Ringraziamo gli

Amici del Forte per averci coinvolte fin dalle primissime fasi del piano strategico per trasformare la struttura in polo culturale e turistico. La forza di questa identità visiva risiede nella sua capacità di integrare design e patrimonio culturale, creando un sistema di comunicazione funzionale e identitario. Questo approccio non solo valorizza il sito, ma contribuisce a una più ampia riflessione sul ruolo del design nella promozione culturale e territoriale, anche partendo da piccole realtà locali». Il lavoro è stato realizzato con il contributo del Consorzio BIM Adige e comprende la creazione del logo identificativo, pannelli illustrativi con testi di Luca Gandini, fotografie di Gilberto Caurla, icone di orientamento, pieghevoli e gadget. I supporti metallici sono stati realizzati dalla Carpenteria Castelletti, le applicazioni grafiche da Lapis srl, e le stampe da Stamperia srl Lazise. Il coordinamento è stato curato da Tiziano Cristofaletti con l'Associazione Amici del Forte ODV, il presidente Emilio Merlin e il supporto digitale di Fabio Garonzi.



Forte Rivoli – Wohlge-muth si trova a Rivoli Veronese, sul monte Castello, e domina l'imbocco della Valle dell'Adige dal centro dell'anfiteatro morenico. Voluta dal feldmaresciallo Josef Radetzky per l'Impero austriaco, fu costruita a partire dal 1853; dopo l'annessione del Veneto al Regno d'Italia, la fortificazione fu ampliata con la Batteria Alta (1881) e la Batteria Bassa (1884). Dal 2017 è di proprietà del Comune di Rivoli Veronese. Aperto alle visite tutte le domeniche dalle 14 alle 18; forterivoli.it. WhatsApp 380 6337903.

RIVOLI. Spazio famiglia

Un tempo per stare insieme, giocare e crescere in relazione: è questo lo Spazio Famiglia di Rivoli Veronese che anche in questo 2025 – 2026 propone preziosi incontri per genitori e bambini 1 – 3 anni. Lo Spazio Famiglia, iniziativa promossa dal Servizio Educativo Territoriale del Comune di Rivoli Veronese, rappresenta un'occasione per vivere momenti di gioco condiviso, esplorazione e scoperta in un ambiente accogliente e stimolante, attraverso attività di movimento, travasi e manipolazione, esperienze con materiali naturali e sensoriali, momenti di dialogo e confronto tra genitori, per condividere gioie e fatiche del quotidiano. Un'esperienza educativa che sostiene la relazione genitore-bambino e valorizza la crescita di entrambi. Le attività si svolgono ogni lunedì dalle 16.30 alle 18.00 (dal 10 novembre) presso la Scuola dell'Infanzia di Rivoli. Info e costi: servizioeducativo@comune.rivoli.vr.it



RIVOLI. Fuori la media!

'Fuori la media – Dove la noia viene bannata!': è questo lo slogan di un progetto costruito su misura per i ragazzi delle scuole medie. Giochi in grado di far dimenticare che esiste TikTok, laboratori dove costruire 'roba assurda', ma anche chiacchiere e spuntini, sfide epiche e tante sorprese... in pratica, due ore dove a comandare è l'allegria e dove la noia è veramente messa al bando. Questo è il contenuto di un ciclo di serate che hanno preso avvio il 31 ottobre presso l'Ex Biblioteca Rivoli Veronese (Corte Bramante): i prossimi eventi in agenda sono previsti il 14 novembre, il 21 novembre e il 12 dicembre dalle 17.00 alle 19.00. Poi naturalmente si ricomincerà a gennaio con idee ancora più pazze.



BRENTINO BELLUNO. Appuntamento a Teatro

Dieci anni di teatro, emozioni e comunità: a Brentino Belluno torna la rassegna di teatro, cinema, musica e informazione 2025 - 26 presso il Teatro A.Festa di Rivalta. La decima edizione della rassegna, organizzata dall'associazione culturale Il Nuovo Filò capitanata dalla presidente Delia Lorenzi, ha avuto inizio l'8 novembre scorso con la commedia brillante 'Due bastano'. Seguiranno altri cinque appuntamenti: il 6 dicembre alle ore 16.00 per il Teatro ragazzi andrà in scena 'La freccia Azzurra' – racconto di Natale, sabato 17 gennaio alle 21.00 andrà in scena 'Ho deciso de no morir' della filodrammatica I rusteghi di Avio, sabato 7 febbraio alle 21.00 verrà proposta una serata dedicata alla musica con 'Il tempo dei cantautori', sabato 14 marzo alle 21.00 serata dedicata alla danza con 'Ballando il 900' e, per concludere venerdì 27 marzo alle ore 21.00 andrà in scena 'Te rangito o feto da solo?', spettacolo comico. «Nel corso di questi anni abbiamo selezionato spettacoli che hanno toccato le corde del cuore e della mente, offrendo un'esperienza unica e indimenticabile – afferma Delia Lorenzi -. Quest'anno più che mai vogliamo che la rassegna sia una vera e propria esplorazione nel mondo dello spettacolo. Un ringraziamento speciale va a tutti i nostri sponsor: il loro contributo e sostegno sono stati e continuano ad essere fondamentali». «Dieci anni rappresentano un traguardo importante, non solo per la longevità dell'iniziativa, ma per il significato che ha saputo costruire nel tempo: un teatro che unisce, che diverte, che fa riflettere e che appartiene a tutti – afferma l'assessore alla Cultura del comune di Brentino Belluno, Francesca Benetti -. Per celebrare questo anniversario, abbiamo pensato ad un programma speciale. Accanto alle commedie brillanti abbiamo voluto allargare lo sguardo e variare l'offerta artistica. Invitiamo tutti a partecipare, a vivere assieme a noi questo piccolo grande anniversario. Perché il teatro è prima di tutto una comunità che si ritrova».



Carlo Colombo Canta La Donna: in occasione della giornata internazionale per 'eliminazione della violenza contro le donne il comune di Brentino Belluno presenta uno spettacolo leggero e coinvolgente al tempo stesso che celebra la figura femminile. Con voce e pianoforte sabato 29 novembre alle ore 20.30 presso il teatro A.Festa di Rivalta Carlo Colombo interpreterà brani originali e cover jazz – swing che raccontano amore, ispirazione, perdita e potere in una dichiarazione d'amore sincera dell'uomo alla donna. Serata ad ingresso gratuito.

NUMERI UTILI
BRENTINO BELLUNO

Municipio 045 6284062 PEC: comune.brentinobelluno@pec.it • Polizia municipale 045 6284062 • Carabinieri 045 7235023 (Cavaion) • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477

NUMERI UTILI
RIVOLI VERONESE

Municipio 045 7281166 protocollo.comune.rivoli.vr@pecveneto.it • Polizia municipale 045 7281166 • Carabinieri 045 7235023 (Cavaion) • Guardia medica 045 7614565 (premere 2)
Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477

DAL 1996 PRODUZIONI GRAFICHE PER IL VOSTRO SUCCESSO



... e molto altro!



Reggiani S.r.l.

Via A. Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152859 • www.reggianivisual.it - info@reggianivisual.it

Sede Operativa Torino

Via Pisa, 26 - 10088 Volpiano (TO) - Tel. 011 9953760 • www.dokitalia.com

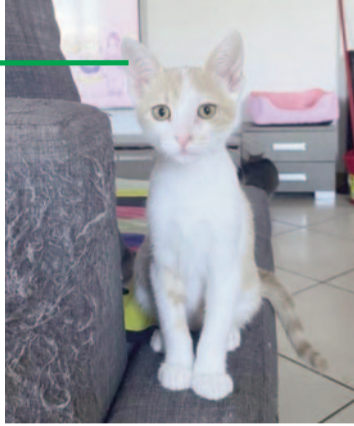
DIARI BESTIALI

CERCO CASA



Adele, dolcissima micina tuxedo, spulciata e sverminata, nata in maggio. Recuperata insieme alla mamma e al resto della cucciolata, a seguito di probabile abbandono, è vivace, dolce, socievole. Un mix di tenerezza da togliere il fiato! Cerca una famiglia tutta per lei a Verona e provincia. Scrivete un messaggio whatsapp a Jessica al numero 340.6635844.

Zeno, bianco cipria, nato a inizio maggio, mamma Fiv/FelV negativa. Spulciato e sverminato. Buonissimo e dolcissimo, è abituato alla vita di casa e compatibile con gli altri mici, adora giocare! Cerca la sua famiglia per sempre in provincia di Verona, in sicurezza. Per conoscerlo scrivete a Jessica al numero 340.6635844.



Kina è una segugia dolce, sensibile, affettuosa e bravissima con gli altri cani. Con le persone, è un pochino intimorita: non perché non voglia fidarsi, ma perché nella sua vita forse non ha conosciuto abbastanza dolcezza. Per lei cerchiamo una famiglia speciale, che sappia rispettare i suoi tempi e darle lo spazio di cui ha bisogno. Per conoscerla chiamate al rifugio da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.

Helga è una micina di piccola taglia, nata nel 2024. Già mamma di tre cuccioli adottati, ora cerca anche lei una casa tutta sua e una famiglia da amare. Coccolona e dolcissima con gli umani, cerca adozione come figlia unica. È una micia energica, che adora giocare e saltare. Venite a conoscerla! Per fissare un appuntamento inviate un messaggio whatsapp al numero 351 3785604.



Rosanna, mix segugetta nata a maggio 2025. Chippata, vaccinata, spulciata e sverminata, è una cucciola buona e socievole, compatibile con gli altri cani. Lei e tanti altri cuccioli vi attendono in pensione a Velo Veronese (VR). Per informazioni scrivete un sms o whatsapp a Chiara al numero 338.7080715.



Danka e Nadeya. Queste due splendide levriere sono sorelle inseparabili. Hanno condiviso ogni momento della loro vita: la casa, le coccole, le passeggiate, e purtroppo anche una grande perdita. La loro amata proprietaria è venuta a mancare, lasciandole improvvisamente senza il punto di riferimento che avevano sempre avuto. Sono dolcissime e cercano adozione insieme, in una casa senza altri animali. Chiamate al rifugio al numero 045.8511018.



L'ABBRACCIO NELLA FORESTA CHE HA COMMOSO IL MONDO

di Silvia Allegri



Jane Goodall e lo scimpanzè Wounda

Quell'abbraccio ha fatto piangere milioni di persone, e continuerà a farlo. Anzi, chi ha visto il video in cui la scimpanzè Wounda stringe forte Jane Goodall, prima di tornare in libertà nella foresta dopo essere stata salvata da una morte certa, non potrà più farne a meno. Lo avevo appena guardato per l'ennesima volta quando, alcune settimane fa, ci ha raggiunto la notizia della scomparsa della primatologa britannica. Aveva 26 anni Jane Goodall quando arrivò, nel 1960, sulle rive del lago Tanganica, per studiare gli scimpanzè. Sfidando ogni convenzione accademica: il suo strumento di ricerca era l'empatia. Stava giorni, ore, settimane nella foresta, aspettando con pazienza che quelle creature, così simili e vicine a noi, le concedessero un po' di fiducia. Mai numeri, sempre persone. Quegli animali, ci ha insegnato, usano strumenti, hanno culture trasmesse di generazione in generazione, provano gioia, dolore, compassione. Jane Goodall ha dimostrato al mondo che il confine tra 'noi' e 'loro' è sottilissimo, forse inesistente, e costringe l'umanità a ripensare il proprio posto nel mondo naturale. Le sue ricerche sono considerate una pietra miliare nello studio del comportamento animale e hanno stravolto il modo di considerare le relazioni tra umani e non umani.

Ma questa signora elegante, pacata, gentile, è stata molto più di una studiosa straordinaria. È diventata un'attivista instancabile, portando nel mondo un messaggio di speranza e responsabilità attraverso il Jane Goodall Institute, che conta oggi oltre 20 sedi nel mondo, ispirando milioni di giovani a diventare custodi del pianeta. Ricordandoci che ogni individuo può fare la differenza, che le disuguaglianze e l'ingiustizia sociale generano conflitti, e che la scelta di ciò che mettiamo nel nostro piatto può avere un peso determinante per salvare milioni di vite. Quando si risveglia il senso di giustizia non ha senso distinguere razze, specie, colori, luoghi. Tutti meritano di stare bene, ogni essere vivente ha paura della sofferenza. Jane Goodall è una goccia nell'oceano? Credo che la bontà possa essere contagiosa e che da qualche parte si debba pur iniziare. Personalmente, ho pianto per la sua morte, ma come tanti altri faccio tesoro della sua eredità. Jane ci ha insegnato che la scienza può e deve andare mano nella mano con la compassione, che l'amore per la natura non è sentimentalismo ma saggezza profonda, che il rispetto per gli animali è inseparabile dal rispetto per noi stessi. La sua voce calma ma ferma continua a ricordarci che abbiamo ancora tempo per cambiare, per riparare, per scegliere un futuro diverso. La sua scomparsa mi ha commosso e mi ha ricordato che ognuno, nel suo piccolo, può rimboccarsi le maniche, portando l'empatia nella propria quotidianità. Godetevi il video di quell'abbraccio, che dice più di milioni di parole. Wounda era arrivata all'istituto di Jane Goodall quasi senza speranza, ma grazie alle cure ricevute è potuta ritornare nella sua foresta. Concedetevi il lusso di commuovervi, perché fa bene alla salute, in un'epoca di aridità e cinismo. E lasciatevi ispirare.

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

La forza degli oli essenziali balsamici

Con l'arrivo dell'autunno, la natura rallenta e si prepara al riposo invernale. Anche il nostro corpo, seguendo il ritmo delle stagioni, tende a rallentare i suoi processi, diventando più vulnerabile ai primi malanni: raffreddori, tosse, naso chiuso e cali di energia. È in questo periodo che gli oli essenziali balsamici diventano preziosi alleati, aiutandoci a sostenere le vie respiratorie, rinforzare le difese naturali e ritrovare equilibrio tra corpo e mente.

Cosa sono gli oli essenziali balsamici

Gli oli essenziali balsamici sono estratti naturali ottenuti da piante aromatiche che agiscono sul sistema respiratorio, donando sollievo e favorendo una respirazione libera e profonda. Grazie alla loro composizione ricca di principi attivi volatili – come cineolo, pinene e mentolo – esercitano un'azione espettorante, antisettica e tonificante.

Oli da conoscere e utilizzare

Eucalipto (*Eucalyptus globulus* o radiata). È forse il più conosciuto tra gli oli balsamici. Aiuta a liberare le vie respiratorie, contrastare i virus stagionali e purificare l'aria. Come usarlo: qualche goccia nel diffusore o in un bagno caldo per favorire una respirazione più fluida. Ottimo anche per suffumigi con acqua bollente.

Pino silvestre (*Pinus sylvestris*). Tonifica il corpo e rinforza lo spirito. Il suo profumo richiama la freschezza dei boschi e porta un'immediata sensazione di respiro aperto e pulito. Come usarlo: diffuso negli ambienti o diluito in olio vegetale per un massaggio sul torace e sulla schiena.

Tea Tree (*Melaleuca alternifolia*). Conosciuto per le sue proprietà antibatteriche e antivirali, il tea tree è un vero scudo naturale. Come usarlo: in diffusione per purificare l'aria o, con cautela, una goccia nel fazzoletto per inalare nei momenti di bisogno.

Ravintsara (*Cinnamomum camphora* ct. cineole). È uno degli oli antivirali più



Chiara Turri

efficaci e dolci sulla pelle. Rinforza il sistema immunitario e sostiene nei periodi di stanchezza o convalescenza. Come usarlo: un paio di gocce diluite in olio di mandorle dolci da massaggiare sul torace o sotto i piedi la sera.

Menta piperita (*Mentha piperita*). Rinfrescante, stimolante e decongestionante, dona sollievo immediato in caso di naso chiuso e mal di testa da raffreddamento. Come usarlo: diffusa nell'ambiente o inalata direttamente dal flacone per una sensazione di prontezza e lucidità.

Come utilizzarli in sicurezza

Gli oli essenziali sono potenti rimedi naturali, ma vanno sempre usati con consapevolezza:

- Non applicarli puri sulla pelle, ma sempre diluiti in un olio vegetale.
- Evitarne l'uso nei bambini piccoli, in gravidanza o in caso di patologie croniche, senza il parere di un professionista.
- Preferire oli puri e di alta qualità, certificati e di origine biologica.

Un piccolo rituale balsamico per la casa

In una ciotola d'acqua calda, aggiungi:

- 2 gocce di eucalipto
- 2 gocce di pino silvestre
- 1 goccia di ravintsara

Posizionala in un angolo della stanza: il vapore diffonderà un profumo avvolgente e purificante che favorisce la respirazione e dona una piacevole sensazione di pulizia naturale.

Gli oli balsamici non sono solo rimedi fisici: il loro profumo porta con sé un messaggio sottile di leggerezza e apertura. Quando il respiro si libera, anche la mente si distende, il corpo si radica e l'energia torna a fluire. In autunno, lasciarsi avvolgere da queste essenze significa accogliere il cambiamento con calma e consapevolezza, ritrovando il proprio ritmo naturale.

Consiglio finale: Sperimenta, ascolta il tuo corpo e lascia che il respiro ti guidi. Un piccolo gesto quotidiano – come diffondere un olio balsamico al mattino o alla sera – può diventare un rituale di cura e presenza che accompagna dolcemente la stagione che cambia

A cura di Maddalena Bressan, Ostetrica Libera Professionista

Corpo e mente. Un tempo di cura

Nella mia quotidianità e nell'incontro con le mamme mi arrivano molti spunti di riflessione legati a questa sfaccettatura della vita: la nostra società procede con ritmi serrati, si corre per riuscire a gestire una giornata fatta di mille impegni tra cui destreggiarsi, vietato fermarsi. Se sei mamma e lavoratrice poi, aiuto! Le cose da fare nelle tue 24 ore richiederebbero molte più ore per essere sbrigate con un ritmo più lento in cui trovare anche del tempo per il riposo; alla fine ti ritrovi a dover tenere insieme lavoro, faccende domestiche, spesa, cura dei figli, vita di coppia e forse qualche tuo interesse (se gli arretrati di sonno

non prendono il sopravvento) facendo della tua giornata un vero e proprio gioco di incastri. Pensare che siamo multitasking ci rende orgogliose e recepisco come dia un po' a tutte noi un senso di auto-efficacia, una restituzione in autostima: comunque vada la giornata, sappiamo affrontarla diligentemente, imprevisti compresi, per il bene di tutta la famiglia. Anche se... se poi rimaniamo in questa logica qualcosa da fare resta sempre. Certo che se questo dover assiduamente fare diventa un modo di funzionare quanto ci può riportare in benessere? Di sicuro se ci fermiamo ad osservare quante di noi hanno malattie psico-

somatiche, ci rendiamo conto di come corpo e mente ci vogliano dire che ogni tanto esigono il ritorno al loro ritmo fisiologico, ad uno stare o ad un agire più lento, più presente a noi stesse. È evidente che il ritmo a cui ci siamo adattate è differente da quello naturale: proviamo a pensare ai tempi della digestione o all'alternarsi lento di un inspiro ed un espiro in un'ideale situazione di calma. Allora il mio invito per voi mamme è davvero di ritagliarvi un attimo nella giornata in cui rallentare e respirare, cogliere e assaporare, ritrovandovi in una stare di qualità con voi stesse e con i vostri cari. E questa volta vi lascio così:

*Rallenta mamma, non c'è bisogno di correre; rallenta mamma, qual è il problema?
Rallenta mamma, concediti una tazza di caffè;
rallenta mamma, vieni e stai un po' con me.
Rallenta, mamma, mettiamoci gli stivali e andiamo a fare una passeggiata...
Raccogliamo le foglie, sorridiamo, ridiamo, parliamo.
Rallenta mamma, sembri così stanca, vieni,
accoccoliamoci sotto le coperte, riposa insieme a me.
Rallenta mamma, quei piatti sporchi possono aspettare;
rallenta mamma, dai divertiamoci, facciamo una torta!
Rallenta mamma, lo so che lavori tanto ma a volte, mamma,
è bello quando semplicemente ti fermi per un po'.
Siediti con noi un minuto, ascolta com'è andata la nostra giornata,
trascorri con noi qualche momento in allegria,
perché la nostra infanzia non rallenterà!
R. Knight*

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacolet.it

Polpettone saporito

Possiamo decidere di fare delle polpette con lo stesso impasto, è davvero buonissimo, facile da preparare e si conserva anche in freezer. È un piatto completo che piacerà a grandi e piccoli.

Ingredienti:

500 g di macinato di tacchino
1 patata bollita e schiacciata con una forchetta, 100 g prosciutto cotto a dadini
cipolla rossa tritata se vi piace
50 g di grana grattugiato
150 g di emmenthal o altro formaggio a dadini, 2 uova, sale, pepe, prezzemolo, aromi a piacere, poco pane grattugiato solo se necessario

Per accompagnare:

1 peperone a pezzetti, 1 pomodoro cuore di bue tagliato a fettine sottili, olive miste, timo, maggiorana, poco olio piccante e olio e.v.o.

Preparazione:

In una ciotola impastare tutti gli ingredienti fino ad ottenere un impasto compatto ma morbido con il quale formare un rotolo. Su



carta forno mettere del pangrattato con del grana e avvolgere il polpettone, sistemarlo nella pirofila, compattare e completare con un filo d'olio in superficie. Cuocere in forno 40' a 180 gradi. Con un po' di anticipo preparare in una terrina il pomodoro, il peperone, le olive, i condimenti e aggiungere nella pirofila con il sughetto formatosi solo a metà cottura del rotolo. Far intiepidire un pochino, buono caldo, tiepido o freddo con una salsina allo yogurt con olio, limone, menta, sale.

‘Un libro che unisce gusto e convivialità: un viaggio tra ricette, segreti e curiosità raccontati con passione. Tra sapori autentici e chiacchiere in cucina, ogni pagina invita a riscoprire il piacere di cucinare e condividere momenti insieme’: la biblioteca comunale di Pescantina presenta così il libro di Francesca Galvani, ‘Cucina e ciacole’, che sarà presentato nell'ambito della rassegna ‘Incontri con gli autori’, nella sala consiliare di via Ponte, 7 a Pescantina il 13 novembre alle ore 20.45.



Scarica la **APP STUDIO PIU'**

RADIO STUDIOPIU'
FM 91.9

60 70 80 RADIO
FM 93.8

STUDIOPIU' IBIZA

antenne bayern
Gardasee
FM 94.0

IL RIPOSO. Alcuni consigli per favorire la ricarica di energia attraverso il buon cibo

Il giusto ciclo sonno-veglia e l'alimentazione

Può risultare complesso mantenere un giusto ciclo sonno-veglia. E in questo caso, scegliere una buona alimentazione può fare la differenza. Alcune sostanze nutritive svolgono infatti una funzione specifica, che stimola il sonno e favorisce la ricarica di energia. Il triptofano è un amminoacido noto per la sua azione ansiolitica, calmante e per le sue proprietà antidepressive. Aumenta la sonnolenza, favorisce la produzione di serotonina, riduce la quantità di tempo richiesta per addormentarsi e, indirettamente, favorisce la serenità. Data la nostra incapacità di sintetizzarlo autonomamente, il triptofano dev'essere assunto attraverso gli alimenti. Ben venga la frutta secca, in particolare noci, anacardi, nocciole, mandorle, pistacchi e arachidi non salati. Ne sono ricchi i legumi, le carni, il pesce, i latticini e le uova. Particolarmente noti per l'elevato contenuto in triptofano sono il cioccolato, il latte, i formaggi, lo yogurt, la ricotta. La vitamina B6 sembra garantire sonni ristoratori. La troviamo in numerosi alimenti: le carni, soprattutto bianche, pesce, spinaci, patate e legumi. Anche nella frutta, esclusi gli agrumi. In particolare in alcuni alimenti come piselli, soia e lenticchie; ma anche cereali integrali e derivati, verdure a foglia verde, funghi, ortaggi, castagne, frutta secca e erbe aromatiche. Promossi cibi ricchi di clorofilla come broccoli, fagiolini, insalata, prezzemolo, cavolo riccio, rucola, spinaci e tarassaco. Con i



semi di zucca ricchi di magnesio, si azzerano gli effetti dello stress. Basilico, maggiorana, origano, sedativi e antinevralgici, aiutano la digestione e contrastano il sonno agitato. L'albicocca, fonte di potassio, bromo e vitamine del gruppo B è particolarmente indicata nei gli stati di nervosismo. L'avena favorisce la produzione di melatonina, sostanza naturale che agisce direttamente sulla durata e sulla regolarità del riposo. Le ciliegie e le amarene contengono vitamina A, B e C, favoriscono il drenaggio del fegato e conciliano il sonno. Nemico numero uno del buon sonno è il sale che, oltre a impedire ai muscoli di rilassarsi, interferisce con i meccanismi ormonali dell'addormentamento. Inoltre: no ai formaggi stagionati e ai cibi troppo piccanti in generale. Bocciati, naturalmente, tutti i superalcolici. Un occhio di riguardo va anche al vino rosso che la sera va consumato

in esigue quantità. Per finire è bene non eccedere con la caffeina accontentandosi di tre caffè al giorno. Un ultimo punto importante: l'acqua. Secondo un recente studio americano, esiste un forte legame fra disidratazione e poco sonno. Se siamo poco idratati il fisico si difende producendo vasopressina, un ormone antidiuretico che influisce sul ritmo del sonno. La disidratazione può causare stanchezza, affaticamento, mal di testa e crampi muscolari che rendono più difficile addormentarsi: soprattutto quando fa caldo, bere la sera consente al proprio corpo di avere una corretta termoregolazione. Camomilla, valeriana, biancospino sono le erbe più utilizzate per tisane che favoriscano il buon sonno, in quanto miorilassanti. E si può anche sfruttare il classico rimedio della tazza di latte caldo e miele.

Anna Zenato

LA PUBBLICAZIONE. 'Lottava fioritura'

Il libro di poesie

Un nuovo libro di poesie è una bella notizia. L'autrice è Antonella Antolini che vive a Pescantina e ha frequentato i Laboratori di Poetica con Ida Travi ed il Corso propedeutico Graphein alla Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari. Il volume che si intitola 'Lottava fioritura', è edito dalla veronese



QuiEdit. 'Di questo vivere mi abbaglio / di questo vivere, scrivo': trova qui una sintesi epigrammatica, nella zona centrale e baricentrica del libro, la poesia di Antonella Antolini nella sua prima raccolta di versi. Una sintesi, che non esaurisce la sete di luce che traspare da ogni fibra del tessuto poetico di Antolini, anima in cerca di infinito tra le infinite occasioni che il reale le offre. 'Cerco la luce ovunque la trovo / nel mio silenzio': è una inesausta rincorsa all'infinito, di verso in verso, di strofa in strofa, una constatazione attonita della propria finitudine che non rinuncia al miracolo dell'esistere. Lungo il corso dei mesi, nelle cose diventate simbolo che presto, come le suggestioni dell'anima, si dissolvono. Una terra di nessuno dove il senso dell'attesa disegna una possibilità di vita piena, esaustiva, promettente. 'L'albero del caco ha tempo', il tempo della speranza che commuove e riscalda. Una promessa di vita 'traboccante' al banchetto dell'esistenza. La scrittura di Antolini si nutre di spazi bianchi, di pause che rallentano la volontà di comprensione, quasi un invito a fermarsi per capire, per osservare lo svolgersi davanti ai nostri occhi del mistero della vita. Il libro sarà presentato all'associazione 'Nero su Bianco', venerdì 10 ottobre, alle 20.45, al Centro polifunzionale di Balconi.

Lino Cattabianchi

PILLOLE DI BENESSERE

a cura della dott.ssa Beatrice Zantedeschi - biologa nutrizionista

ALIMENTAZIONE IN GRAVIDANZA: un investimento per la salute futura del bambino

Negli ultimi anni numerose ricerche scientifiche hanno sottolineato l'importanza cruciale dei primi 1000 giorni di vita - dal concepimento fino ai due anni di età - come periodo determinante per lo sviluppo e la salute futura del bambino. L'alimentazione durante la gravidanza è un vero e proprio atto di prevenzione: investire in scelte nutrizionali corrette nei primi 1000 giorni significa ridurre il rischio che il bambino sviluppi in futuro obesità, diabete e altre patologie croniche.

La gravidanza rappresenta un periodo delicato in cui le scelte alimentari della madre hanno un impatto diretto non solo sul proprio benessere, ma anche sulla salute futura del neonato. Numerosi studi hanno dimostrato che una nutrizione equilibrata durante i nove mesi può contribuire a ridurre il rischio di complicanze neonatali e patologie a lungo termine, come obesità, diabete e malattie cardiovascolari. Durante la gravidanza il fabbisogno calorico aumenta, ma non in maniera esponenziale: non è corretto parlare di 'mangiare per due' bensì di 'nutrirsi per due', garantendo qualità e non solo quantità. L'eccesso di zuccheri semplici (bevande zuccherate, dolci industriali, snack) durante la gestazione è associato a maggior rischio di diabete gestazionale e macrosomia fetale, alterazioni del microbiota intestinale materno e neonatale, maggiore probabilità che il bambino sviluppi preferenza per i cibi dolci e quindi sovrappeso e obesità in età infantile. Durante la gravidanza, alcuni nutrienti hanno un ruolo fondamentale nella salute del feto: - proteine di buona qualità: favoriscono la crescita e lo sviluppo dei tessuti

- acidi grassi omega-3 (DHA, EPA): essenziali per lo sviluppo del sistema nervoso e della retina - ferro: previene anemia materna e favorisce l'ossigenazione fetale - acido folico: fondamentale per la prevenzione dei difetti del tubo neurale - calcio e vitamina D: sostengono la formazione dello scheletro - fibre: regolano la glicemia e supportano la salute intestinale

Ecco alcuni consigli pratici da mettere in pratica durante il periodo gestazionale:

- prediligere cereali integrali al posto di prodotti raffinati
- inserire quotidianamente frutta e verdura di stagione, variando i colori, per garantire vitamine e micronutrienti
- inserire pesce azzurro di piccola taglia (alici, sardine, sgombro) almeno 2 volte alla settimana
- alternare carne magra, uova e latticini come fonti proteiche
- integrare i legumi 2-3 volte alla settimana come fonte vegetale di proteine e fibre
- limitare il consumo di dolci e zuccheri semplici: il problema non è concedersi un dolce ogni tanto, che appaga il palato e favorisce la convivialità, ma ridurre il consumo quotidiano e imparare a fare scelte più consapevoli
- garantire un'adeguata idratazione, privilegiando acqua e tisane non zuccherate



Bontà dal Mulino
La Pasta fresca fatta in casa

Tante idee per i tuoi regali, con la nostra pasta non sbagli mai... un pensiero originale e apprezzatissimo!

Trascorri con noi tre ore di *PASTA Experience*

Un'esperienza culinaria divertente dove imparerai l'arte di realizzare tagliatelle e pasta ripiena, accompagnati da un aperitivo e assaggi di prodotti del territorio!

IDEA REGALO

BONTÀ DAL MULINO
di Zamboni Nadia

Progni di Fumane (VR) - Loc. Simbeni, 1 - c/o Mulino Simbeni
Cel. 328/013146 - solo chiamate whatsapp
info@bontadalmulino.it - www.bontadalmulino.com

bontadalmulino

POESIE

La rubrica delle poesie del mese di Novembre si apre con un componimento dedicato ancora una volta all'Autunno: Claudia Ferraro ci invia 'Cadono le foglie'. La poetessa Daniela Negrini non si arrende all'inverno che presto busserà alle porte e rimembra la bella stagione con 'Ricordi di fine estate'. Rosalba Ferramosca dedica i suoi versi al 'Parco giochi' che di notte si riposa, ma di giorno torna a pulsare di vita, mentre Dino Allegrini ci invia un componimento dal titolo insolito: 08/10/2025. Chiude la rassegna il nostro caro Giancarlo Peretti con i suoi versi dedicati ai 'Cassadori'.

Cadono le foglie

Cadono le foglie in questo mesto autunno:
sulle grigie pozzanghere, sugli ombrelli aperti,
sulla mia triste malinconia, sulle mie lacrime amare
e sulle gioie assopite dal tempo.
Come un tempo cadevano le foglie
sui tuoi occhi spenti,
sulle parole trattenute,
sui tuoi racconti ripetuti,
sulle esperienze incomprese
e sulle tue mani stanche abbandonate in grembo.
Cadono le foglie su questo sole appannato,
sulla luna e sulle stelle spente,
sui fiori avvizziti sui roseti spogli.
Come erano cadute
sui libri non letti,
sui sogni trattenuti nei cassette.
E cadranno ancora tante foglie,
il cielo si rasserenerà,
verranno albe nuove e rosati tramonti,
si udranno cinguettii d'uccelli
e allegri vociare di bimbi in gioco.

Claudia Ferraro**Ricordi di fine estate**

Ho lasciato i miei pensieri
tra le onde del mare
e sulle orme della spiaggia;
ho lasciato alle spalle
i voli dei gabbiani e le
grida di bimbi
in una giornata assolata.
Tornerò,
sì, so che tornerò
a risentir la risacca
del mare
e intanto mi spoglio di te
e dei rubini ardenti.

Daniela Negrini**Parco giochi**

Voci nel parco,
voci come un'orchestra.
Le grida gioiose dei bambini
spinti sulle altalene
a raggiungere il cielo,
le voci delle mamme
di chiacchiere e richiami,
un frullare nascosto
di ali di passerini sugli alberi,
il lieve fruscio delle foglie
alla brezza tiepida e,
se tendi l'orecchio,
il rumore lontano della vita di paese,
del rombar di motori,
di passi sul selciato
dopo un uscio sbattuto. Son le voci del giorno
la notte porterà il silenzio,
voce muta di attesa
nel parco giochi assonnato.

Rosalba Ferramosca**08/10/2025**

E' questo il tuo mondo?
No, non lasciare che serpeggi l'odio.
Combattilo con l'Amore.
E' questo il tuo mondo?
No; non lasciarti toccare dall'odio.
Combattilo con l'Amicizia.
E' questo il tuo mondo?
No; non lasciarti abbagliare dall'odio.
Combattilo con l'Affetto.
Solo così lo schiacterai.
Solo così vincerai.

Dino Allegrini**Cassadori**

I parte de bonora la matina,
con vento e acqua, nebia o giasso in tera;
el tempo de un caffè con 'na pastina
e via de corsa par un'altra guera.
El s-ciopo l'è scaissà sora la spala,
la cartucera messa in bela mostra,

el par che i vaga tuti a 'na gran gala,
el par che i monta tuti su 'na giostra.
In meso ai boschi e drento le caverne,
zò par i campi e ne l'erba alta,
come soldà, con tanto de giberne,
che va contro i nemissi, che i le assalta.
I gira sora i monti, in fondovale,

copando quel che gh'è... e piassè ancora,
sbarando verità piene de bale,
ci no le beve che i se ciamà fora.
L'è tuta 'na gran sagra, l'è na festa,
fata de pene e de carne bona,
a volte con i corni sula testa,
ma drento al piatto ghenete che ghe stona.

E se per caso i baldi cassadori
i riva al mar, a far strage de pessi,
alora i te diventa pescadori
contandole più grosse par i fessi
E tuti quanti i altri che ghe crede
e i slonga la misura dele prede.

Giancarlo Peretti

CON NOI AL CINEMA

a cura di Marco Cattazzo

THE SMASHING MACHINE

Regia: Benny Safdie. Attori: Dwayne Johnson, Emily Blunt, Ryan Bader, Bas Rutten, Oleksandr Usyk.
Genere: Drammatico – Sportivo. Durata: 2h 03m.
Uscita: 19 Novembre 2025. Paese: USA.

Una curiosità:

Il film ha ricevuto una standing ovation di 15 minuti alla Mostra del Cinema di Venezia 2025.

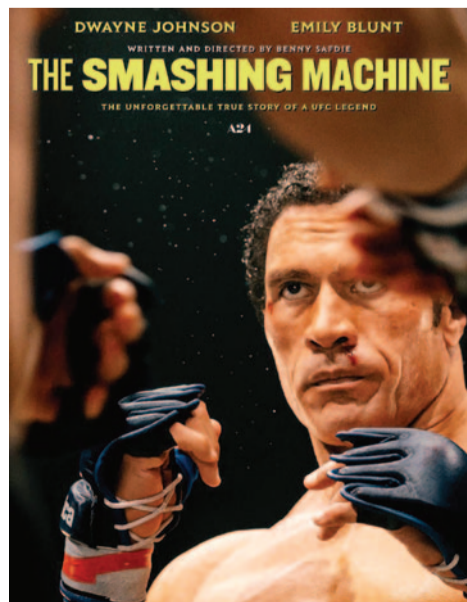
L'Anteprima:

The Smashing Machine racconta la storia di Mark Kerr, lottatore di arti marziali miste che ha dominato l'UFC tra la fine degli anni '90 e l'inizio dei 2000. Interpretato da Dwayne Johnson, il film esplora la sua ascesa nel mondo delle MMA, la lotta con la dipendenza e le difficoltà personali che hanno segnato la sua carriera. La pellicola si distingue per il suo realismo crudo, girata in pellicola 16mm e con una colonna sonora emotivamente intensa. La performance di Johnson è stata acclamata dalla critica, con molti che la considerano una delle sue migliori interpretazioni.

Il Regista:

Benny Safdie, noto per il suo lavoro in Uncut Gems, dirige questo film con uno stile visivo distintivo e una narrazione intensa. Il suo approccio realistico e la capacità di esplorare la psicologia dei personaggi hanno contribuito a rendere The Smashing Machine un'opera potente e coinvolgente.

Buona visione!



'LIBRI DI CASA NOSTRA'

a cura di Gianfranco Iovino

**ALESSIA DE TOGNI: un esordio narrativo ricco di Premi e Riconoscimenti**

Laureata in Lingue e Letterature Straniere, ma con la grande passione per la scrittura creativa che l'ha portata a realizzare il suo primo romanzo, proposto ad un concorso letterario organizzato dalla casa editrice veronese Edizioni03, ed ecco che Alessia De Togni fa incetta di premi e attestazioni di qualità, per una scrittura lineare e coinvolgente con il testo 'L'intreccio di due vite tra giallo e blu'.

«Parla di un'amicizia tra due ragazze - inizia a raccontare l'autrice - che si instaura al loro primo giorno di università. La differenza primaria tra le due donne è che Chiara è nata e cresciuta a Bardolino, mentre Alina ha origini ucraine. Nonostante le difficoltà linguistiche e di comportamento, riescono a stabilire una connessione sempre più stringente, grazie ad un dialogo che scorre con assoluta spontaneità e lascia spazio a confronti e riflessioni sui tanti aspetti che legano e differenziano le loro vite. Una bella amicizia scossa da qualcosa di più grande di loro: la guerra russo-ucraina con il diretto coinvolgimento della famiglia di Alina che si trova nella città di Bucha».

Una trama ben congeniata e dal sicuro impatto emotivo, visto che ha trattato elementi di vita reale.

«E' un desiderio mio voler raccontare una piccola parte di ciò che stiamo vivendo quotidianamente, unito al valore altissimo che ho sempre riservato ai principi umani fondamentali per una socialità inclusiva, come l'amicizia sincera, l'amore, la famiglia, la dedizione per lo studio e anche la valorizzazione del territorio, nel mio caso di Verona e il Lago di Garda».

È la sua prima esperienza di scrittura creativa?

«E' il mio primo romanzo, ma nell'ultimo anno mi sono dedicata molto alla scrittura creativa partecipando a diversi concorsi letterari che mi hanno portato gratificanti riconoscimenti, come la menzione speciale della giuria per la novella 'Sulle Rive del Lago di Garda' al Concorso Vivien Leigh Laurence Olivier, o la vincita del Concorso letterario dedicato a Frida Kahlo intitolato "Cara Frida ti scrivo" nel 2024 con pubblicazione nell'omonima antologia della sua opera "Radici" e molto altro ancora».

Per non parlare della vittoria del Concorso 'Città di Verona 2024'.

«Soddisfazione immensa, perché inaspettata. Avevo presentato due opere per sezioni diverse e durante la serata di premiazione, dopo il secondo posto per la sezione 'Racconti dedicati a Verona e al Veneto' non mi sarei mai credata destinataria anche del Primo Posto con il mio romanzo d'esordio».



ALESSANDRO PIGHI. Una storia di calcio, passione e resilienza

La forza che vince!

Servizi di
Roberto Pintore

Una vita, la sua, dalle tante sfaccettature. Impegnato nel lavoro, nella famiglia e nella sua grandissima passione il calcio. Alessandro Pighi di Cavaion ha sempre guardato alla vita con il sorriso. Anche durante un terribile incidente sul lavoro, nel 2024 con i medici che per salvargli la vita furono costretti ad amputare un braccio. Ma Alessandro non si scoraggiò rialzandosi con incredibile forza. Divenendo un punto fermo da portiere, giocava in campo con una protesi, con la nazionale italiana amputati e, non contento, da provetto difensore nel nostro calcio dei dilettanti veronesi nelle file di Ambrosiana, Montebaldina, nove stagioni al Cavaion, e quattro al Valdadige dove ha smesso la stagione passata. Sulla sua storia di resilienza ha scritto un libro a quattro mani con la sorella Martina, per lanciare un messaggio che 'basta crederci e la vita ti fa decollare', superando alla grande, prove che sembravano impossibili. Quest'anno è diventato un valido dirigente del Valdadige che milita nel girone A di Terza categoria di Verona. «Il calcio mi sta dando sempre tantissimo - dice Alessandro Pighi -. Sicuramente ho la soddisfazione di aver giocato a buoni livelli e nei migliori campi della provin-



Saiani e Pighi

cia e della regione, aver conosciuto compagni che poi sono diventati amici nella vita. Un rammarico è non essere riuscito a giocare al Bentegodi e avere perso la semifinale nazionale negli juniores a Castelnuovo che ci avrebbe portato alla finale nazionale ai ragazzi che smettono così facilmente col calcio per vari motivi consiglio veramente di non mollare al primo ostacolo: anche io sono caduto tante volte, ma il mio orgoglio e la voglia di dire la mia hanno prevalso».

Infine la rosa di giocatori del Valdadige guidato da mister Alessio Aguiari, che gioca in Terza categoria con presidente la vulcanica Alessandra Saiani.

ASD VALDADIGE 2025/26

Portieri: Zenorini, Coppini, Monguzzi

Difensori Centrali: Bertelli, Torresendi, Ferrari, Marcotto

Terzini: Adami, Stella, Meless, Simonetti

Centrocampisti Centrali: Pedrai, Emanuelli, Castelletti, Marchi, Harfach

Centrocampisti Esterni: Donatelli, Cordioli, Poggese, Menolli, Ravasi L.

Attaccanti: Bolgheroni, Terra, Ravasi N., Pinamonte, Miglioranzani, Gasparini

LE 100 PRESENZE DI ZERBINI

Una domenica, quella del 26 ottobre, da ricordare per il centrocampista classe 1998 Matteo Zerbini in forza alla Juventina Cisano di Bardolino, che milita nel girone A di Seconda categoria. La società a nome del presidente Massimiliano Sperotto prima del fischio d'inizio di tra Juventina e Bure Corrubbio ha ricevuto una targa per le sue 100 presenze in maglia bianconero-verde azzurra. Contento ci svela: «Francamente non mi aspettavo questa cosa, da parte della società. Un fiume di emozioni a ripetizione, che mi sono girate in circolo in fretta dentro. Peccato che alla fine la capolista Bure ci ha battuto per uno a zero, in una gara decisa da un episodio, quando il risultato a mio parere, più giusto era il pareggio. E' un onore vestire la casacca del Cisano. Ho condiviso il terreno di gioco con amici d'infanzia e compagni. Insieme avevamo giocato in varie compagini a livello giovanile. Questo ha reso tutto speciale!». «Il Bure sta andando fortissimo - dice Matteo Zerbini - non lo posso negare. La classifica parla da sola. Ma al momento vedo anche noi della Juventina Cisano e il Malcesine attrezzate per il salto di categoria, entrando almeno dei playoff. Il campionato è sempre duro è difficile. Se devo inserire delle sorprese metto Rangers Bussolengo e Bardolino che sono due ottime formazioni con le idee chiare».

Ma come si sta a Cisano?

«Benissimo, una società serie a motivata. Che vuole correre per un obiettivo pianificato con tranquillità ed acume. A Cisano si respirano valori sani e soprattutto si percepisce la passione che l'intero staff ci mette per portare avanti quello che gli chiede la dirigenza. E' una società nata per il volere di un gruppo di amici ex giocatori che credono nel calcio dei dilettanti. C'è continua voglia di migliorare e migliorarsi, stagione dopo stagione. Siamo un gruppo di amici con tanta passione che guardiamo alla positività. Per scrivere un futuro radioso, tutti insieme».

Ma mister Matteo Meneghetti che allenatore è?

«Un malato di calcio, nel senso buono del termine. Questo lo si nota in ogni allenamento. Crede nel suo lavoro e nelle sue idee. E le insegna a noi giocatori. E' attento ad ogni dettaglio ed inventa esercizi sempre nuovi. Ci ha trasmesso consapevolezza e la giusta cattiveria agonistica, che forse ci mancavano negli ultimi anni. Quest'anno in campionato, non ci poniamo limiti. Con umiltà e rispetto per le forze avversarie, ma mettendo in campo tutto quello che abbiamo dentro».

Aggiunge il direttore sportivo Pasetto?

«Se penso a domenica scorsa il risultato finale mi va un pò stretto. La partita doveva finire con il Bure in pareggio ed invece è arrivata per noi una bruciante sconfitta. Ma niente paura si va avanti con più forza. Credendo nei nostri mezzi, che non sono pochi. Siamo una squadra forte e quest'anno possiamo lottare per un grande sogno. Serve continuità nei risultati e nelle prestazioni. Un plauso ai giocatori: continuate così senza pause. Possiamo crescere nelle prossime domeniche».

IL VOLLEY VERONESE

Anche quest'anno la pallavolo veronese guidata dal presidente Federico Ceschi della Fipav di Verona, vuole fare benissimo. I campionati di serie A, B, C e D maschili e femminili sono iniziati con grande carica ed entusiasmo. Per non dimenticare, chiaramente la serie A con Rana Verona che è partita con tanta ambizione, continuando il suo cammino di crescita nella Superlega nazionale. Con un roster di giocatori di prima grandezza, in grado di competere per il



vertice della classifica. Sono 30 le squadre scaligere al via in questa stagione 2025-26. Non sono finiti i pochi proclami esaltati durante 'Ready to Start' che si è celebrato al Teatro Ferrarini di Villafranca. Tutti sulla stessa linea: confermare i buoni progressi sportivi conquistati in questi anni per alzare l'asticella in campionato, con prestazioni positive e di carattere. Partendo dall'alto: Rana Verona in A1 con l'arrivo del nuovo coach Fabio Soli, può insidiare il blasone di formazioni come Trento, Perugia, Modena, Civitanova e le due outsider Cuneo e Perugia, smaniose di mettere il bastone tra le ruote. In serie B1 femminile il trio delle meraviglie formato dalle temibili squadre di Isuzu Cerea guidate da Alberto Valente, Smapiù Arena Castel D'Azzano Volley con coach Andrea Zappaterra e Orotig Area Sport Peschiera di Marcello Bertolini, inserite nello stesso girone, garantiscono emozioni a ripetizione. Mentre Peloso Infissi Planet Volley e Marmi Lanza Zevio in B2 femminile, dispongono di giocatrici di buona levatura. Hanno dimostrato di saper costruire squadre all'altezza per infiammare il campionato di serie B maschile Arredo Park Caselle del trainer Giuseppe Peso e Volley Veneto Bardolino del collega Adriano Fin. Scendendo di categoria militano quest'anno in serie C maschile le seguenti compagini: Libertas Montorio, Pallavolo Zevio, Dual Volley, Pluvitec Legnago e Verona Volley. In campo femminile: Pallavolo Antares Borgo Roma, Intrepida Zanolli Volley, Virtus Volley, Locara, Arenavolley Team, Spakka Volley e Technodomus Group. Nutrito infine il gruppo delle squadre che militano in serie D. Sul fronte maschile Clim Air Isola Della Scala e Valpantena si dividono gli obiettivi in campionato. Su quello femminile Silitex Sabbionese, Iper Volley San Martino, Redskins Cavaion, Sitta Arena Volley Team, Volley Beladelli, Palazzolo, Volley Isola Cestaro e Alfa Volley possono correre veloci.

SOLO DA NOI



VALPOFITNESS

CONVENZIONE
RESIDENTI
VALPOLICELLA

ISCRIVITI DAL 1 AL 30 NOVEMBRE

- ✓ TASSA D'ISCRIZIONE GRATUITA
- ✓ 10% SCONTO ABBONAMENTO FITNESS
- + 10% SCONTO PACCHETTI PERSONAL
- 👤 1 CONSULENZA ESTETICA AVANZATA
- ☀️ 5 LETTINI SOLARIUM GRATUITI
- 🍏 1 CONSULENZA NUTRIZIONISTA GRATUITA

ESTRAZIONE IPHONE 17

Via Enrico Bernardi 9, Settimo di Pescantina
valpofitnessbenessere@gmail.com

348 1886236



AL SUPERMARKET



DA ***Lucia*** **A COLÀ**

PIAZZA CENTRALE A COLÀ DI LAZISE - ORARIO: DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 8.00 ALLE 13.00 E DALLE 15.30 ALLE 20.00

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 8.00 ALLE 13.30

NEI GIORNI 28-29-30 NOVEMBRE

2025

3 GIORNI

2025

di BLACK FRIDAY

50%

**SCONTO
SU TUTTO
ALLA CASSA**

*Buone
Feste*

*Buone
Feste*

ESCLUSO AL BANCO MACELLERIA,
SALUMI, FORMAGGI E GASTRONOMIA

INOLTRE ALLA CASSA CON UN MINIMO
DI SPESA DI 30,00€ RICEVERAI

**UN BUONO SCONTO
DEL 10 %**

VALIDO DAL 5 AL 15 DICEMBRE (non cumulabile)

SU TUTTO IL BANCO MACELLERIA, SALUMI, FORMAGGI E GASTRONOMIA